



Camera di Commercio
Teramo



Camera di Commercio di Teramo

La Relazione sulla performance anno 2015

- 24 giugno 2016 (data di approvazione della Relazione con Determina Presidenziale d'urgenza n.7)

- 19 luglio 2016 (ratifica da parte della Giunta della Determina Presidenziale d'urgenza n.7/2016)

Presentazione e indice

La presente Relazione sulla Performance è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2015. Il D. Lgs. 150/09 attribuisce alla Relazione sulla Performance la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione. La Relazione sulla Performance costituisce, pertanto, il rendiconto del Piano della Performance, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, di gruppo e individuali in esso previsti, nonché gli eventuali scostamenti rilevati. Così come espresso nel citato dettato normativo, la Relazione sulla Performance analizza, in particolare, la dimensione economico-finanziaria della performance dell'Ente, in termini di efficienza ed economicità. Allo stesso modo, la Relazione dovrebbe porre l'enfasi sulla esposizione di obiettivi dell'Ente in tema di pari opportunità, ivi compresa la dimensione di genere. La Camera di Commercio di Teramo completa il Ciclo di Gestione della Performance 2015 con il presente documento, il quale è volto a render conto agli stakeholder, in un'ottica di trasparenza ed accountability, le risultanze di performance del periodo amministrativo di riferimento. La Relazione sulla Performance è la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato. Tale processo ha previsto, inoltre, un monitoraggio costante degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione e la conseguente valutazione dei risultati intermedi e finali ottenuti. La Relazione sulla Performance 2015 rappresenta il quarto tentativo di rappresentazione dei risultati di performance perseguiti alla luce delle caratteristiche del contesto

interno ed esterno che hanno favorito o meno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La presente relazione è stata implementata sulla base delle indicazioni fornite dall'OIV nel documento di validazione allegato alla relazione approvata per l'anno 2014.

1. Presentazione e indice			2
2. Sintesi delle informazioni di interesse per gli stakeholder esterni			5
	2.1 Il contesto esterno di riferimento		6
	2.2 L'amministrazione	2.2.1 Le risorse umane	10
		2.2.2 Le risorse economiche	12
		2.2.3 Le strutture territoriali	13
		2.2.4. Servizi resi	17
	2.3 I risultati raggiunti in sintesi		18
		2.3 Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati	18
		2.3.2 Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati	18
		2.3.3 Andamento delle risorse disponibili e delle spese sostenute	19
		2.3.4 Indicatori di outcome e di output	20
	Le criticità e le opportunità		24
Obiettivi, risultati raggiunti e Scostamenti			27
	Albero della performance		27
	Aree strategiche ed obiettivi strategici		30
	Obiettivi e piani operativi		30
		Risultati in materia di trasparenza ed integrità e piano anticorruzione	31
		Standard di qualità dei servizi	34
	Obiettivi individuali		36
		La performance individuale del Segretario Generale	36
		La performance individuale del Dirigente dell'Area promozione e del Dirigente dell'Area Economico – Finanziaria	38
		Grado di differenziazione dei giudizi sul conseguimento degli obiettivi individuali	42
Risorse, efficienza ed Economicità			43
	Relazione contabile		43
	Analisi indicatori economico – Finanziari		47
Pari opportunità e bilancio di genere			48
Il processo di redazione della relazione sulla performance1			51
	Fasi, soggetti, temi e responsabilità del processo di redazione		51
	I punti di forza e di debolezza del		52

	ciclo di gestione della performance		
Allegati tecnici			53
	All 1 – PO e bilancio di genere		
	All 2 - Obiettivi strategici		
	All 3 – Obiettivi operativi		
	All 4 – Documenti adottati		

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER ESTERNI

La presente sezione illustra, in maniera sintetica e snella, le informazioni di supporto ad una analisi consapevole dei risultati della performance che verranno rappresentati più nel dettaglio nei paragrafi che seguono. I destinatari di tali informazioni sono prevalentemente gli Stakeholder esterni, ed in particolare le imprese, in quanto beneficiari finali dell'azione dell'Ente sul territorio. Per facilitare la lettura del documento, sono qui proposte informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente, i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione, i risultati finali raggiunti e le principali

criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2015. La Relazione sulla Performance un documento consuntivo rispetto al Piano della Performance pertanto, si rimanda a quest'ultimo per una analisi approfondita e preventiva delle informazioni integrative sinteticamente illustrate di seguito. Si ritiene opportuno richiamare le seguenti direttrici strategiche sulle quali è stato incentrato il Piano della performance:

Priorità strategiche
Internazionalizzazione dell'economia
Sostegno allo sviluppo del sistema imprenditoriale Locale
Diffusione dei servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore
Semplificazione amministrativa, innovazione, miglioramento e promozione dei servizi del sistema camerale

Fino all'anno 2014 tali priorità strategiche erano state articolate nelle seguenti aree strategiche del Piano:

PRIORITA' STRATEGICA	AREA STRATEGICA
Semplificazione amministrativa, innovazione, miglioramento e promozione dei servizi del sistema camerale	Processi interni
	Risorse camerali
	Servizi amministrativi alle imprese
	Trasparenza
Diffusione dei servizi di regolazione e tutela del Consumatore	Regolazione del mercato e tutela del consumatore
Internazionalizzazione dell'economia	Internazionalizzazione
Sostegno allo sviluppo del sistema imprenditoriale locale	Innovazione e qualità
	Marketing e competitività territoriale
	Studi economici
	Sviluppo imprenditorialità
	Accesso al credito

Nel 2015 sono state individuate le nuove aree strategiche rappresentate nel prospetto che segue:

Aree strategiche definite nei precedenti documenti di programmazione	Aree proposte da Unioncamere oltre all'Area della Trasparenza
Trasparenza	Trasparenza
Processi interni	Rafforzare lo stato di salute del sistema
Risorse camerali	

Servizi amministrativi alle imprese	
Servizi amministrativi alle imprese	Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo
Regolazione del mercato e tutela del Consumatore	
Internazionalizzazione	
Innovazione e qualità	Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori
Marketing e competitività territoriale	
Accesso al credito	
Sviluppo imprenditorialità	
Studi economici	

Il Piano della Performance approvato dalla CCIAA di Teramo per il triennio 2015/2017 è consultabile sul sito camerale al seguente indirizzo:

http://www.te.camcom.it/pagina1673_piano-della-performance.html

IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

L'economia teramana

Se i segnali di movimento che caratterizzano l'economia regionale possono definirsi flebili, ancor meno consistenti sono quelli che animano l'economia teramana. E la risposta alla domanda: *“perchè avviene ciò?”* è in un certo modo abbastanza semplice e scontata.

Tutti gli indicatori a livello nazionale e regionale concordano sul dato che a beneficiare maggiormente della ripartenza sono, nel settore manifatturiero, le imprese di grande dimensione e quelle che organizzativamente sono meglio strutturate, che operano nei settori a maggior contenuto tecnologico e sono internazionalizzate. Nel settore delle costruzioni quelle che operano nel comparto dei lavori pubblici o delle grandi infrastrutture. Nel terziario le imprese che offrono servizi avanzati, molto spesso con un elevato contenuto di ICT, alle imprese ed ai cittadini. Nelle attività commerciali quelle che operano e gestiscono le grandi superfici di vendita. Nel turismo i territori che hanno avuto la capacità di aggregare i variegati attori del fenomeno turistico attorno ad obiettivi comuni, che hanno avuto l'abilità nel costruire prodotti turistici basati sulle tipicità dei luoghi, che hanno saputo valorizzare attraverso oculate strategie di marketing territoriale tali peculiarità, che hanno fatto del turismo la vera leva dello sviluppo economico locale.

Analizzando le caratteristiche dell'economia provinciale ci si accorge che nessuna delle condizioni appena descritte ricorrono in maniera significativa e sufficiente ad innescare le medesime leve di ripartenza. A ciò si aggiungono altri elementi di natura esterna che nel contesto locale assumono caratterizzazioni ancora più penalizzanti. La riduzione del potere d'acquisto delle famiglie, la conseguente contrazione dei consumi impattano in maniera più pesante in una provincia con un valore aggiunto pro capite distante di oltre 18 punti percentuali dalla media nazionale.

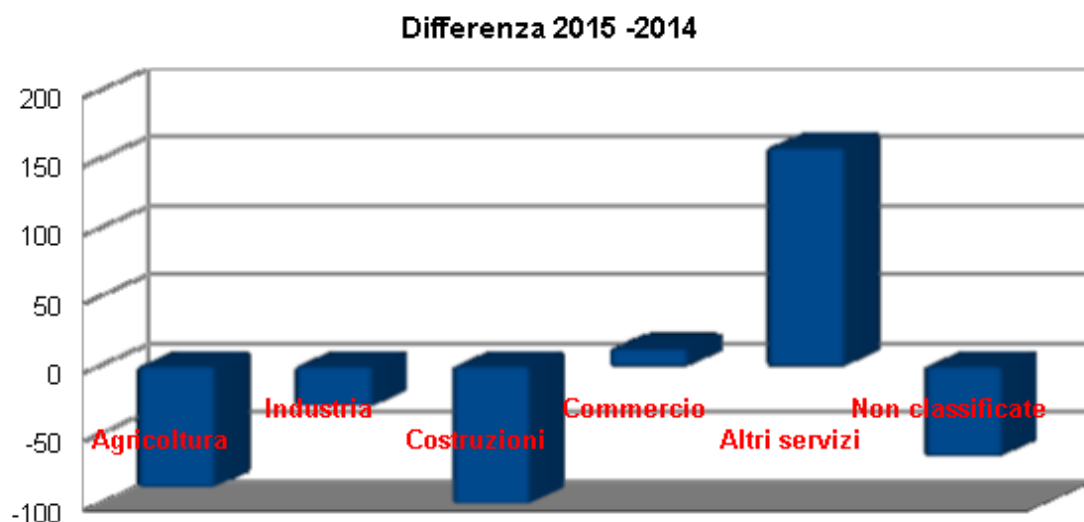
Quali sono i fenomeni in atto?

La selezione che ha interessato la struttura imprenditoriale prosegue anche se a ritmi meno intensi rispetto al passato, quale conseguenza dell'affievolimento dello spirito imprenditoriale che da sempre anima il territorio teramano e che porta alla riduzione del numero di imprese che annualmente si iscrivono al Registro delle Imprese. Allo stesso tempo nel corso del 2015 sono tornate a crescere le cessazioni di imprese, a testimoniare che gli effetti lunghi della crisi si stanno esplicitando tuttora.

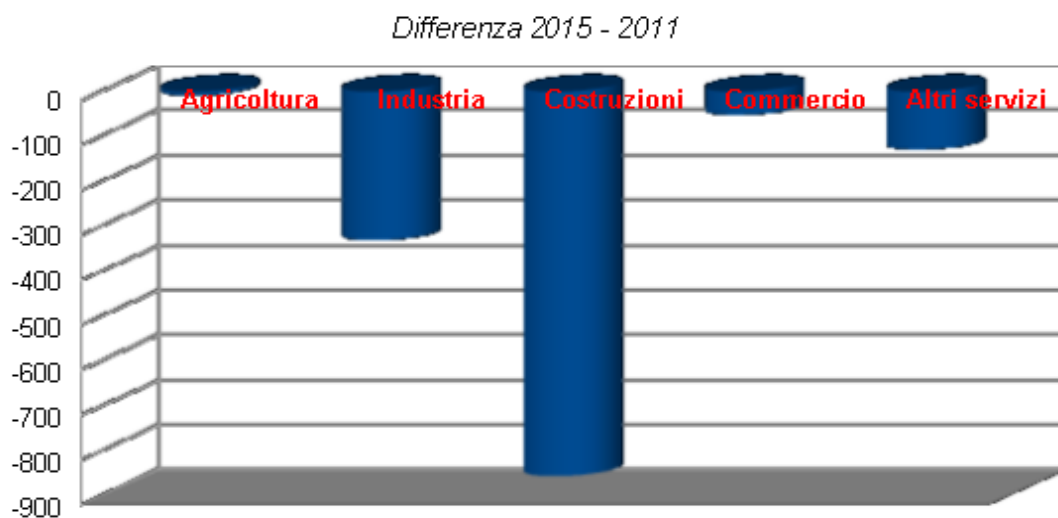
Tali dinamiche riguardano significativamente i principali settori dell'economia, quali l'agricoltura, l'industria e le costruzioni; sembra arrestarsi l'emorragia di imprese nel settore del commercio, crescono solamente le imprese nel comparto dei servizi.

Così come rilevato negli anni passati, tali andamenti si sono riverberati sulle dinamiche del comparto artigiano, fortemente dipendente dalle attività manifatturiere e delle costruzioni edili. Infatti anche il 2015 è stato l'ennesimo anno negativo con la perdita di 247 imprese, attestandosi lo stock a 8.180 unità.

CONSISTENZA DELLE IMPRESE PER SETTORE



IMPRESE ARTIGIANE PER SETTORE



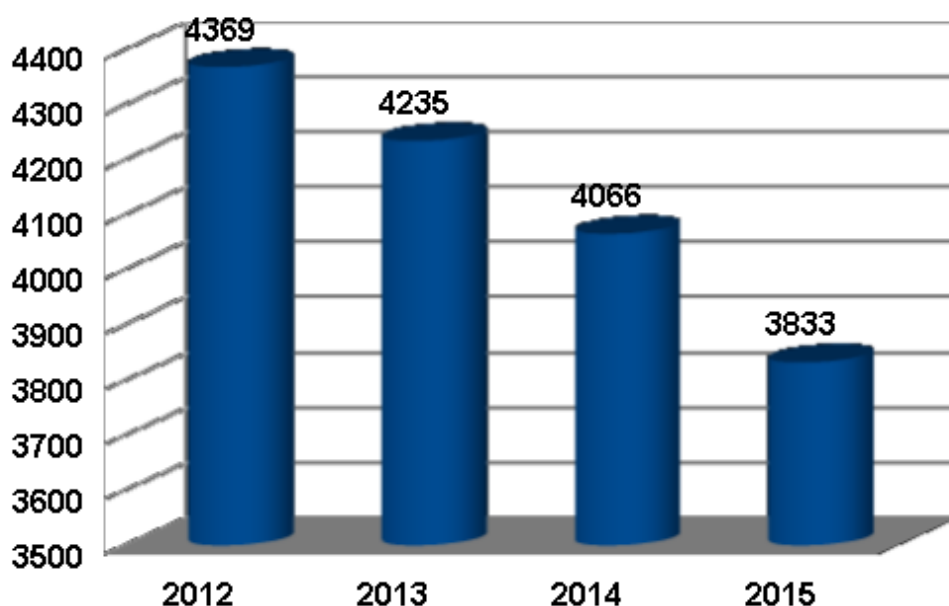
Ancor più evidente l'emorragia sofferta dal settore dell'artigianato negli ultimi cinque anni che non ha risparmiato nessun comparto, e che ha raggiunto valori drammatici nelle attività edilizie.

Dopo il tracollo del 2014 tornano leggermente a crescere le imprese femminili, che con uno stock di 8.955 unità fanno di Teramo, una delle province più "rosa" d'Italia.

In preoccupante discesa anche le imprese giovanili (*le under 35*), che prima della crisi rappresentavano una delle componenti più vitali dell'imprenditoria teramana, ed ora dall'inizio del decennio evidenziano un

progressivo declino. Questo fenomeno rivisita l'interpretazione data nei precedenti rapporti, circa il ruolo di "autoimpiego" assunto dalle nuove imprese giovanili in presenza di un mercato del lavoro povero di opportunità occupazionali. Gli effetti della crisi rendono maggiormente prudenti i giovani nell'affrontare una esperienza imprenditoriale.

Imprese "under 35" registrate in provincia di Teramo



Una componente demografica che cresce ancora è quella dell'imprenditoria straniera. Nel corso del 2015 infatti ha ripreso, dopo un anno di leggera diminuzione, la corsa verso l'alto dello stock delle imprese con titolari stranieri raggiungendo le 4.220 unità.

In alcuni settori le imprese straniere stanno occupando spazi di attività che nel passato erano soddisfatti da imprese italiane, principalmente nelle attività edilizie (impiantistica, completamento e finitura degli edifici, ecc.) nel commercio e somministrazione di alimenti e bevande.

La dinamica del mercato del lavoro risente della ristrutturazione del sistema produttivo e della debolezza dell'andamento congiunturale. La rilevazione ISTAT sulle Forze di lavoro registra un incremento negli occupati di 1.300 unità; particolarmente sorprendente la performance del settore industriale (+ 4.500 unità) e delle costruzioni (+2.100 unità). Rilevante la perdita di occupati nel terziario con particolare riguardo al settore commercio e turismo (-4.100 unità).

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA IN PROVINCIA DI TERAMO

(Dati in migliaia)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Agricoltura	5,7	5,9	5,0	4,1	3,3	2,3	4,2	5,0
Industria	28,1	26,3	27,2	30,0	31,2	29,8	27,6	32,1
Costruzioni	13,6	13,5	14,4	13,8	11,9	10,9	10,5	12,6
Commercio, alberghi e ristoranti	27,2	26,3	26,0	27,0	27,4	25,1	25,5	21,4
Altri servizi	48,0	47,9	43,9	44,6	44,0	49,9	46,8	44,8
TOTALE	122,6	119,9	116,6	119,5	117,7	117,9	114,6	115,9

Fonte: Istat

A fronte del dato positivo sugli occupati si registra un nuovo incremento delle persone in cerca di occupazione e conseguentemente del tasso di disoccupazione che sale dall' 11% all'11,5% , avvicinandosi sempre più al dato medio nazionale (11,9%).

Significativa la riduzione delle ore autorizzate per la Cassa Integrazione Guadagni, che ha riguardato sia la ordinaria che quella straordinaria e quella in deroga.

Per quanto concerne la produzione della ricchezza, vale lo stesso discorso sviluppato per l'economia regionale. I segnali positivi che si rilevano sono troppo deboli per intercettare l'onda della ripresa. Il valore aggiunto per l'intera economia è cresciuto dell'identico valore del dato medio regionale (+ 0,68%), sostanzialmente la metà di quanto riscontrato a livello nazionale (+1,30%). Seppure torni a crescere, dopo ben 6 anni, il valore aggiunto pro capite (19.994,19 euro), esso resta su livelli sensibilmente inferiori al dato medio regionale (21.041 euro) ma soprattutto molto distante dalla media nazionale (24.107 euro).

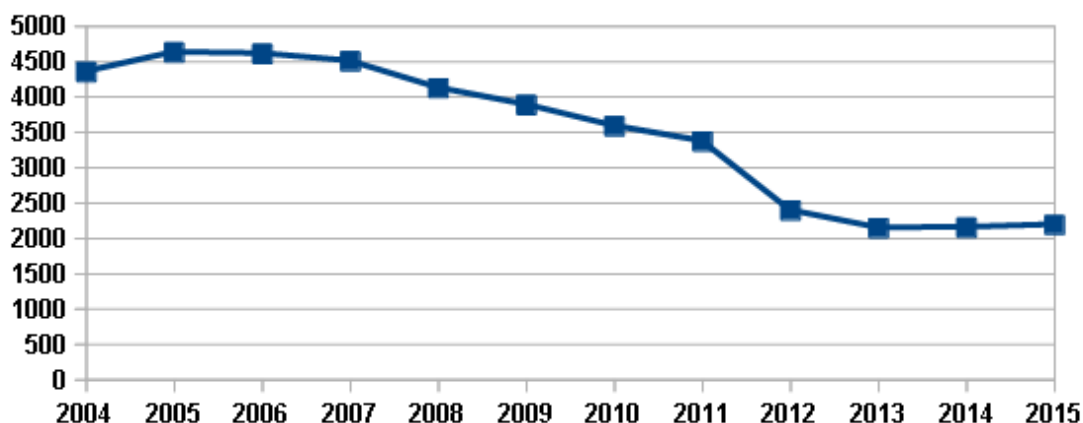
Come evidenziato in precedenza, la minore dinamicità dell'economia teramana trova conferma dai risultati ottenuti sui mercati internazionali. Nel corso del 2015 Teramo è stata l'unica provincia abruzzese a registrare un decremento (-1,5%) nel valore delle esportazioni, rispetto ad un incremento del 7,8% della media regionale e del 3,8% dell'Italia. Tra le principali voci di export i risultati peggiori si rilevano per il tessile abbigliamento (-7,8%), i prodotti alimentari (-9,0%), gomma e materie plastiche (-6,6%). In positivo si distinguono i prodotti in metallo (+3,1%) e gli articoli farmaceutici (+15,6%).

Sul fronte interno la stagnazione dei consumi impatta sensibilmente sull'andamento delle attività commerciali, della ristorazione e turistiche. Come precedentemente evidenziato non sono ancora disponibili i dati relativi all'andamento della stagione turistica 2015. Quelli dell'anno precedente denotano una difficoltà di attrattività del turismo regionale e provinciale, le cui cause vanno ricercate al di là dei fenomeni di carattere congiunturale (crisi dei consumi, ridotto potere d'acquisto delle famiglie, difficoltà occupazionali), e trovano fondamento nella difficoltà di comunicare, promuovere e vendere un modello turistico poco conosciuto, fortemente stagionalizzato e concentrato sulla clientela italiana, bisognoso di innovarsi per tener conto delle modificazioni delle esigenze della clientela.

Le difficoltà economiche delle famiglie e l'eccesso di offerta sono i fattori che più ostacolano la ripresa dell'attività edilizia e delle compravendite immobiliari.

NUMERO DI TRANSAZIONI DI ABITAZIONI RESIDENZIALI

Provincia di Teramo



Il lieve incremento nelle transazioni di immobili residenziali (+1,8%) risulta il più contenuto in ambito regionale (+7,2% la media).

A fornire stimoli al mercato immobiliare una maggiore disponibilità, rispetto al recente passato, di credito bancario alle famiglie. Infatti positivi, ma non eclatanti, segnali provengono dal mercato del credito che evidenzia un aumento della raccolta del 1,5%, soprattutto dal settore delle imprese, ed un incremento del 3,1% degli impieghi, particolarmente importante (+9,2%) nei confronti delle famiglie consumatrici.

In deterioramento la qualità del credito bancario, misurato dall'incremento delle sofferenze. Nel 2015 i crediti in sofferenza sono passati in provincia di Teramo da 1,1 a 1,3 miliardi di euro, un incremento del 11,9% rispetto al 16,9% della media regionale e del 10,7% di quella nazionale.

Il contesto normativo ed istituzionale

A completamento dell'analisi del contesto esterno nel quale la Camera di Commercio ha operato nel corso del 2015 occorre sicuramente menzionare l'avvio del processo di riforma del sistema camerale e la riduzione del diritto annuale disposta dal D.L. n.90/2014 in misura pari al 35% dell'importo dovuto nell'anno 2015.

Tali circostanze hanno comportato una definitiva contrazione delle risorse dell'Ente con inevitabili ripercussioni sugli stanziamenti previsti per gli interventi promozionali a sostegno del tessuto economico provinciale.

La Camera di Commercio di Teramo ha comunque profuso tutti gli sforzi possibili per assicurare un supporto qualificato alle imprese potenziando, in assenza di risorse, l'attività di consulenza ed offrendo nuovi servizi.

L'AMMINISTRAZIONE

Analogamente a quanto rappresentato nel Piano della Performance per l'anno 2015, si ripropone un quadro sintetico degli elementi qualitativi e quantitativi caratterizzanti l'organizzazione interna dell'Ente.

In questo paragrafo si riporta un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno oggetto di rendicontazione; in sostanza con quante risorse, attraverso quali uffici/strutture/modalità e con quali condizioni si è operato.

LE RISORSE UMANE

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla consistenza del personale della Camera di Commercio di Teramo :

Variazione della dotazione del personale in servizio

Categoria	Personale al 31.12.2014	Personale al 31.12.2015
Segretario Generale	1	1
Dirigenti	2	2
D	9	8
C	19	19
B	14	14
A	3	3
Totale	48	47

Si precisa inoltre quanto segue:

n. 3 dipendenti sono in part – time di cui, n.1. di categoria D, n.1 di categoria C e n.1 di categoria B.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali						
Descrizione	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Funzione A : Organi istituzionali e Segreteria Generale	4	8,00	4	8,33	3	6,38
Funzione B : Servizi di supporto	21	42,00	19	39,59	19	40,43
Funzione C : Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	20	40,00	21	43,75	21	44,68
Funzione D : Studio, Formazione, informazione e promozione economica	5	10,00	4	8,33	4	8,51
	50	100	48	100	47	100

Analisi carattere qualitativi – quantitativi – Anno 2015

Indicatori	Valore
Età media del personale (anni)	52
Età media dei dirigenti (anni)	52
Tasso di crescita unità di personale (2011/2014)	0

% dipendenti in possesso di laurea	36,36%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendenti) 2015	10,54
Turnover del personale (Entrate/Uscite)	0/1
Costi di formazione/spese personale	0,004

LE RISORSE ECONOMICHE

In relazione a tale paragrafo, è rappresentato l'andamento delle principali voci di oneri e di proventi rilevato per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015:

a) Proventi della gestione corrente

A) Proventi Correnti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Descrizione voci				
1) Diritto Annuale	6.814.330,25	6.768.570,00	6.646.600,00	4.309.961,73
2) Diritti di Segreteria	1.406.841,34	1.375.473,00	1.284.411,00	1.280.701,81
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	368.300,44	211.381,00	187.496,00	75.386,64
4) Proventi da gestione di beni e servizi	165.363,54	102.146,00	121.996,00	86.055,49
5) Variazione delle rimanenze	-29.182,24	-2.818,00	-11.565,00	4.280,14
Totale proventi correnti (A)	8.725.653,33	8.454.752,00	8.228.938,00	5.756.385,81

Nel 2015, sia l'importo complessivo dei proventi correnti che la sua composizione subiscono significative variazioni: la voce più importante rimane il diritto annuale che diminuisce sia in valore assoluto che in termini di incidenza sui proventi, così pure i diritti di segreteria subiscono una leggera e fisiologica flessione, i proventi per contributi e trasferimenti fanno rilevare la variazione in diminuzione più rilevante dovuta essenzialmente alla voce dei progetti.

b) Oneri della gestione corrente

B) Oneri Correnti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
6) Personale	-2.433.066,68	-2.253.068,00	-2.177.463,00	-2.135.817,67
7) Funzionamento	-2.402.536,19	-2.239.795,00	-2.174.425,00	-1.642.704,42
8) Interventi economici	-2.340.708,97	-2.229.907,00	-1.905.667,00	- 254.725,55
9) Ammortamenti e Accantonamenti	-2.501.109,61	-2.540.149,00	-2.386.221,00	-2.214.233,75
Totale Oneri Correnti	-9.677.421,45	-9.262.919,00	- 8.643.776,00	-6.206.904,53

Rispetto al 2014, l'importo complessivo degli oneri risulta sensibilmente diminuito, la variazione è dovuta essenzialmente agli interventi economici ed agli oneri di funzionamento.

Distribuzione delle risorse assegnate agli interventi promozionali tra le diverse linee strategiche

Linea strategica	Budget previsto nel preventivo	Budget rideterminato in sede di aggiornamento	Oneri sostenuti
Internazionalizzazione	50.000,00	32.000,00	6.160,00
Marketing territoriale	60.000,00	110.000,00	83.342,53
Reti d'impresa	50.000,00	68.000,00	124.646,16
	160.000,00	210.000,00	214.148,69

LE STRUTTURE TERRITORIALI

Come rappresentato nella relazione previsionale e programmatica e nel Piano della Performance, il ruolo delle Camere di Commercio nel governo del territorio è stato rafforzato dalla recente riforma, che attribuisce agli enti camerali pari dignità rispetto alle altre istituzioni e trasforma in competenze fissate dalla legge quelle che finora erano attività o progetti che rientravano in una competenza più generale, che spesso trovavano ostacoli o resistenze in altri enti pubblici, con il rischio di sovrapposizioni, perdita di efficacia delle azioni e confusione nelle stesse imprese.

RUOLO DELLE CCIAA NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	Motore di sviluppo ed una macchina efficiente, a servizio del territorio e di tutti i portatori di interesse di riferimento, aperte alla collaborazione ed all'innovazione.
	Gli Enti camerali esercitano una molteplicità di funzioni strategiche per il benessere socio-economico delle comunità territoriali di competenza
	La Camera è un Ente radicato sul territorio ed attraverso i propri organi politici riesce a dialogare con i portatori di interesse e ad indirizzare le risorse a favore del sistema economico locale.
	La Camera di Commercio di Teramo è l'istituzione di riferimento per intercettare le esigenze e le opportunità che discendono dai cambiamenti nello scenario competitivo mondiale e per rafforzare il dialogo costruttivo con tutti i soggetti istituzionali, imprenditoriali e professionali che in qualche modo interferiscono sullo sviluppo economico del territorio.

	La Camera di Commercio di Teramo ha svolto un ruolo di primo piano, esercitando un ruolo di attore protagonista nei tavoli dove si definiscono le politiche economiche territoriali e nei gruppi di lavoro che progettano le azioni per accrescere la competitività del sistema economico locale e trovare soluzioni per uscire dalla crisi.
	L'Ente camerale ha posto in essere tutte le azioni possibili per cercare di consolidare il proprio ruolo di qualificato e riconosciuto punto di riferimento nella realtà provinciale, caratterizzandosi come laboratorio di riflessione e di analisi del modello di sviluppo economico locale e come luogo di elaborazione di percorsi progettuali ed operativi, interpretando in maniera innovativa la funzione di sussidiarietà nei confronti del sistema associativo.
	La Camera di Commercio di Teramo ha stimolato la cooperazione tra gli attori, sviluppando una accorta strategia di alleanze con le associazioni imprenditoriali e le istituzioni

INIZIATIVE INTRAPRESE DALLA CCIAA DI TERAMO	territoriali, in primis Provincia di Teramo e Regione Abruzzo, con i quali condividere una comune strategia per il sostegno al sistema delle imprese. La Camera di Commercio di Teramo è inoltre partner attivo degli istituti scolastici di secondo livello nei progetti di alternanza scuola – lavoro.
	La Camera di Commercio di Teramo ha consolidato altre forme di collaborazione con le altre autonomie funzionali (Università, Fondazione, ecc.) finalizzate a realizzare percorsi innovativi di affermazione di una moderna cultura d'impresa.
	Con i principali comuni del territorio, a partire dal capoluogo, la Camera collabora per progetti di marketing e di sviluppo di ampio respiro.
	Particolare attenzione è stata prestata allo sviluppo di forme di collaborazione con i soggetti istituzionali ed imprenditoriali che operano nelle aree interne della provincia, con la finalità di individuare un nuovo modello relazione tra i vari territori in grado di invertire la dinamica di crescente marginalizzazione delle aree montane.

INIZIATIVE REALIZZATE DALLA CCIAA DI TERAMO IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI	
Enti Partner	Iniziativa realizzate in partenariato nel 2015
Uniocamere Abruzzo	Gestione progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo
Comuni di Cortino e Crognaleto, Associazione Pro Loco San Giorgio	Fiera della Pastorizia 2015
Comune di Teramo	Fiera dell'agricoltura 2015
Fondazione Malvina Menegaz Associazione culturale Naca Arte e Fondazione Fortezza Abruzzo – Cultura contemporanea dei borghi	Castelbasso progetto cultura 2015
Comune di Roseto degli Abruzzi	Mostra dei vini di Montepagano
Consorzio Montepulciano D'Abruzzo Colline Teramane DOCG	Partecipazione Vinitaly
Unioncamere Nazionale	

SEDI DISTACCATE

La Camera di Commercio di Teramo è presente sul territorio con le seguenti sedi distaccate che assicurano una migliore efficacia dei servizi offerti dall'Ente:

SEDI DISTACCATE	SERVIZI RESI	UTENZA SERVITA	UNITA' ASSEGNATE
Alba Adriatica	Rilascio certificati e visure RI/AA e Protesti; - Vidimazione dei libri sociali; - Rilascio certificati di origine; - Visti documenti per l'estero; - Rilascio CNS, BK; - Rilascio carte crono - tachigrafiche; - Accettazione domande per albi e ruoli;		n.1 unità
Mosciano S. Angelo	- Gestione sportello assistito		n.2 unità

PARTECIPAZIONI

La Camera di Commercio di Teramo detiene partecipazioni nei principali Enti del sistema camerali ed in società ed enti locali fondamentali per lo Sviluppo dell'economia provinciale. L'elenco delle partecipazioni possedute è analiticamente rappresentato nel Piano triennale della Performance a cui si fa rinvio. Rispetto a tale documento, non si rilevano importanti variazioni:

Settore	Denominazione società	Capitale sociale al 31.12.2014	% di partecipazione al 31.12.2014	Capitale sociale al 31.12.2015	% di partecipazione al 31.12.2015
SERVIZI	Tecnoholding Spa	25.000.000,00	0,43%	25.000.000,00	0,43%
	Consorzio Distretto Industriale Tordino – Vibrata – Vomano	10.000,00	14,29%	10.000,00	14,29%
	Infocamere	17.670.000,00	0,34%	17.670.000,00	0,34%
	Borsa Merci Italiana Telematica	2.387.372,00	0,01%	2.387.372,00	0,01%
	Consorzio Alfa Spa	80.220,00	Zero: (nel 2014, a seguito del recesso esercitato nel 2013, la società ha rimborsato la quota detenuta dall'Ente)		0,00
	Borghi Montani	45.000,00	0,00 è in corso di definizione il recesso della CCIAA		0,00
	Consortform soc cons arl	3.234.330,00	0,07		
	Tecnoservicecamere	1.318.941,00	0,22%		0,00
	Ic – Outsourcing Srl	372.000,00	0,20%	372.000,00	0,20%
	Job Camere srl	600.000,00	0,20%	600.000,00	0,20%
	Consorzio Sviluppo Industriale	0,00	Il Consorzio è confluito nell'ARAP		0,00
	Consorzio Centro Ceramico Castellano SCRL	166.515,00	15,31%		0,00
	Consorzio Shopping in Teramo Centro	17.000,00	0,00		0,00
	Retecamere	242.356,34	0,09%	242.356,34	0,09%

	Ente Porto	51.808,00	24,40%	51.808,00	24,40%
	AGIRE	195.000,00	0,51%	204.000,00	0,49%
Gestione fondi	Gal Gran Teramo soc cons arl	10.000,00	10%	società liquidata e cancellata nel 2015	0,00
Istruzione	Istituto tecnico superiore per nuove tecnologie made in Italy (fondazione)	100.000,00	10%	100.000,00	10%
Costruzioni	Finanziaria di partecipazione spa	66.150.000,00	0,04%		0,00
Turismo	Gran Sasso Teramano spa	121.300,00	42,37%	121.300,00	42,37%

La Camera di Commercio, nel corso del 2014 ha proceduto all'attivazione delle procedure di razionalizzazione delle partecipazioni detenute in organismi societari, così come previsto dalla normativa vigente.

Con deliberazione assunta dalla Giunta camerale nella seduta del 30 settembre 2014, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge n.244/2007 e dalla Legge di stabilità per l'anno 2014, è stato avviato un processo di rivisitazione di tutte le partecipazioni detenute dalla CCIAA di Teramo individuando quelle effettivamente strumentali per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Per le partecipazioni per le quali è stata riscontrata la mancanza del requisito della strumentalità sono state avviate le procedure di dismissione. La dismissione è avvenuta attraverso il ricorso ai seguenti strumenti: recesso e procedura di evidenza pubblica. Come rappresentato nel prospetto che precede, al 31.12.2015, la quota di partecipazione detenuta dalla CCIAA di Teramo nella predette società risulta azzerata.

Nel prospetto che segue si elencano gli istituti a cui si è fatto ricorso per le partecipazioni dismesse:

Denominazione partecipata	Istituto utilizzato per la dismissione
Consorform soc cons arl	Recesso
Tecnoservicecamere	procedura di evidenza pubblica
Consorzio Sviluppo Industriale (ARAP dal 2014)	recesso
Consorzio Centro Ceramico Castellano SCRL	procedura di evidenza pubblica
Finanziaria di partecipazione spa	procedura di evidenza pubblica
Polo AGIRE	procedura di evidenza pubblica

Per le società dismesse con procedura di evidenza pubblica il valore della partecipazione camerale è stato liquidato nel mese di dicembre 2015 ad eccezione del Polo Agire che procederà al versamento dopo l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio d'esercizio.

Si ricorda altresì che è ancora in atto la procedura di dismissione delle quote di partecipazione detenute in TecnoHolding spa ed in Borsa Merci Telematica.

Oltre alle partecipazioni sopra rappresentate, la Camera di Commercio di Teramo contribuisce al funzionamento dei seguenti organismi con il riconoscimento di un contributo ordinario annuale :

- Associazione FORUM delle CCIAA dell'Adriatico;
- Camera di Commercio Italiana per la Spagna
- Camera di Commercio Italiana di Monaco di Baviera
- The Italian chamber of commerce and industry of U.K.

Fanno parte del sistema camerale abruzzese anche l'Unione Regionale, il Centro Regionale per il commercio Estero, il Centro Regionale per il Commercio Interno ed il CRESA . Dal 1 gennaio 2016, a seguito di recesso, la Camera di Commercio di Teramo ha perso la qualifica di socio dei Centri Regionali. Rimane solo la partecipazione all'Unione Regionale, obbligatoria in base al D.Lgs n.23/2010.

Anche a favore di tale ultimo organismo la Camera di Commercio di Teramo eroga la quota associativa annuale prevista dalla norma.

SERVIZI RESI

Il Portafoglio dei servizi

La presente sezione è dedicata alla descrizione del portafoglio dei servizi erogati da parte della CCIAA di Teramo nell'esercizio del suo ruolo istituzionale. Fondamentalmente i servizi resi dall'Ente camerale sono distinti in Processi di Supporto e Processi Primari. I primi rappresentano attività di supporto per il funzionamento della Camera, i secondi sono costituiti dai servizi erogati nei confronti dell'utenza.

Nel dettaglio, i servizi resi sono elencati nei prospetti di seguito rappresentati:

PROCESSI DI SUPPORTO – Processi attività di supporto e funzionamento della CCIAA di Teramo	Comunicazione
	Servizi tecnico amministrativi ausiliari
	Affari generali
	Ciclo di gestione della performance
	Gestione patrimonio
	Gestione contabilità
	Gestione risorse umane

PROCESSI PRIMARI - Servizi erogati nei confronti dell'utenza	Anagrafico – certificativi
	Regolamentativo – amministrativo
	Attività di vigilanza ispezione e controllo
	Giustizia alternativa
	Monitoraggio dell'economia e del mercato
	Contributo alla formazione professionale e manageriale rivolta all'esterno
	Promozione del territorio e delle imprese

L'Ente camerale istituzionalmente sostiene gli utenti nello sviluppo del territorio e del tessuto economico in cui opera ed offre servizi volti a rafforzare la competitività delle imprese. La CCIAA di Teramo svolge, in modo diretto nei confronti dei propri Stakeholder le seguenti attività:

TIPOLOGIA DI UTENTE	SERVIZI RESI						
	Anagrafico - certificativi	Regolamentativo – amministrativo	Attività di vigilanza ispezione e controllo	Giustizia alternativa	Monitoraggio dell'economia e del mercato	Contributo alla formazione professionale e manageriale rivolta all'esterno	Promozione del territorio e delle imprese
Imprese	x	x	x	x	x	x	X
Istituzioni ed associazioni di categoria	x	x			x	x	X
Cittadinanza	x	x	x	x	x	X	

I RISULTATI RAGGIUNTI IN SINTESI

In questo paragrafo, secondo quanto prevista dalla delibera Civit, devono essere sintetizzati i risultati ottenuti dall'amministrazione mettendo in luce in particolare gli output realizzati e i risultati finali conseguiti (outcome). Il criterio di sintesi deve essere basato sulla rilevanza delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholder esterni. Vengono inoltre inseriti indicatori sintetici relativi alla performance o analisi di trend storici in relazione alle attività di maggiore rilevanza

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PIANIFICATI

Descrizione	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
Obiettivi strategici con target (primo anno) in linea con le Aspettative	8	100%
Obiettivi strategici con target (primo anno) parzialmente raggiunto da seguire con attenzione	0	0
Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto critico	0	0
Obiettivi strategici totali individuati nel piano della Performance	8	100%

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI PROGRAMMATI

Descrizione	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
Obiettivi operativi con target (primo anno) in linea con le aspettative	24	100%
Obiettivi operativi con target (primo anno) parzialmente raggiunto da seguire con attenzione	0	0
Obiettivi operativi con target (primo anno) non raggiunto- critico	0	0
Obiettivi operativi totali individuati nel piano della Performance	24	100%

* agli obiettivi operativi sopra rappresentati si aggiungono n.6 obiettivi di performance organizzativa il cui andamento è di seguito analiticamente rappresentato

LEGENDA:

Verde = obiettivo in linea con le aspettative (75% > < 100%)

Giallo = Obiettivo parzialmente raggiunto da seguire con attenzione (25% > < 75%)

Rosso = Critico 0% > < 25%

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Gli obiettivi di performance organizzativa previste nel piano della performance approvato nel mese di gennaio 2015 erano i seguenti:

Ambiti	Obiettivi		Performance ambito
	Descrizione obiettivi	Perf.	
Grado di attuazione della strategia	Grado di realizzazione del piano delle azioni	100%	100%
	Performance media del piano operativo	100%	
Attività e servizi	Monitoraggio carta dei servizi	80,56%	90,28%
	Efficacia piano di prevenzione della corruzione	100%	
Stato di salute dell'Ente	Monitoraggio dello stato di salute dell'Ente	100	100%
Benchmarking	Avvio del benchmarking con le CCIAA Abruzzesi	100	100%

ANDAMENTO PERCENTUALE DELLE RISORSE DISPONIBILI E DELLE SPESE SOSTENUTE

PROVENTI CORRENTI		
A PREVENTIVO	A CONSUNTIVO	RISORSE DISPONIBILI RISPETTO A QUELLE PREVENTIVATE
5.576.795,00	5.756.385,81	1,03
ONERI		
SPESE PROMOZIONALI		
A PREVENTIVO	A CONSUNTIVO	SPESE SOSTENUTE RISPETTO A QUELLE PREVENTIVATE
160.000,00	254.725,55	1,59
SPESE PER IL PERSONALE		
A PREVENTIVO	A CONSUNTIVO	SPESE SOSTENUTE RISPETTO A QUELLE PREVENTIVATE
2.077.802,00	2.135.817,67	1,02
SPESE DI FUNZIONAMENTO		
A PREVENTIVO	A CONSUNTIVO	SPESE SOSTENUTE RISPETTO A QUELLE PREVENTIVATE
1.816.855,00	1.642.704,42	90,41

INDICATORI DI OUTCOME E DI OUTPUT

In merito agli indicatori di outcome occorre ricordare che gli stessi non sono stati ancora definiti dall'Ente in attesa anche delle indicazioni Unioncamere.

In questo paragrafo viene invece fornita una prima sintetica rappresentazione degli output prodotti dalle attività svolte nel corso dell'anno, in relazione ad ogni area strategica

a) Output prodotti in relazione all'attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore

PROTESTI	OBIETTIVI	TARGET	Risultato conseguito
	Tempi medi inserimento in elenchi	<= 5 gg	0,65
	Tempi medi cancellazione	<= 7 gg	1,52
	Tempi medi adozione provvedimenti	<= 1 gg	0

PROTESTI CANCELLATI NELL'ANNO	n. 599
-------------------------------	--------

UPICA	OBIETTIVI	TARGET	Risultato conseguito
	Tempi medi emissione ordinanze	<= 24 mesi	4,22
	Tempi medi emissione ruoli	<= 36 mesi	20,68
	Numero ordinanze	>=430	434

BREVETTI	Tempi emissione marchi brevetti e disegni
	On – line

TIPOLOGIE DI MARCHI BREVETTI	
domande di marchio d'impresa	n.147
domanda di marchio internazionale	n.3
domande di brevetto per invenzione industriale	n.8
domande di brevetti per modello di utilità	n.15
domande di brevetto per modello ornamentale	n.3
annotazioni nel registro "F"	n.7
annotazioni nel registro "Z",	n.6
trascrizioni nel registro "E"	n.2
annotazioni nel registro "R".	n.3

MEDIAZIONI	SETTORI	Numero
	Mediazioni obbligatorie	249
	Mediazioni volontarie	26
	Telecomunicazioni	7
	Per clausole contrattuali	2
	Domande dal giudice	15
	TOTALE	299

VERIFICHE METRICHE	Tipologie	Numero
	Verifiche su strumenti per misurare e pesare	585
	Convertitori di volume di gas rispettivamente	11
	Istanze pervenute nel 2015: n.597 (verifiche e strumenti per misurare e pesare) n.11 (convertitori di volume di gas)	608

Tempio medio di esecuzione delle verifiche mettriche su istanze pervenute nle 2015	10,89 gg
---	----------

ISPEZIONI PRODOTTI	Tipologie	Numero
	Utenti metrici interessati dalle ispezioni realizzate nell'ambito della metrologia legale	n.59
	Aziende sottoposte ad ispezione per sicurezza prodotti	n.14

b) Output prodotti in relazione all'attività anagrafico – certificativa e di semplificazione dei rapporti tra la Camera e gli utenti

CONTRATTI TELEMACO	Numero contratti al 31.12.2014	Numero contratti al 31.12.2015
	2737	2970

SANZIONI	Sanzioni emesse	Indirizzi verificati	Verbali correttamente notificati
	489	545	502

CANCELLAZIONI D'UFFICIO	Posizioni cancellate individuali
	72

c) Output prodotti in relazione alla gestione economico patrimoniale dell'Ente camerale

SANZIONI	Indicatore di tempestività dei pagamenti
	- 16,36 gg

MIGLIORAMENTO GESTIONE DEL DIRITTO ANNUALE	Qualità del credito da diritto annuale	Andamento percentuale incassi diritto annuale di competenza
	N, 18517 posizioni emesse a ruolo esaminate	Percentuale 2015 = 68,50%

d) Output prodotti in relazione all'attività promozionale

Programma: Marketing territoriale

Contributi ad associazioni di categoria, consorzi di imprese, ordini professionali ed enti pubblici	Totale contributi riconosciuti	Numero di soggetti finanziati
	€ 83.342,53	n.2 Enti partecipati: Borsa Merci Telematica ed Ente Porto; n.28 associazioni di categoria

Programma: Reti di impresa

Partecipazione EXPO'	Totale finanziamento erogato	Numero di soggetti che hanno partecipato all'iniziativa con il supporto dell'Ente
	€ 25.000,00	n.77 aziende partecipanti

Iniziative realizzate in collaborazione con altri partner	Fiera della pastorizia	Fiera dell'agricoltura
	Finanziamento € 18.000,00 (Pro -loco di Cortino, Pro - loco di Crognaleto, BIM, Regione Abruzzo)	Finanziamento € 5.000.00 (Comune di Teramo)

Vinitaly	Finanziamento erogato
	€ 10.000,00 Finanziamento erogato al Consorzio Colline Teramane assicurando la partecipazione di n.20 aziende.

Contributi per nuove imprese giovanili e per nuove imprese femminili	Contributi riconosciuti	Numero imprese finanziate
	€ 50.000,00	n. 28 aziende beneficiarie

Realizzazione Progetto con Unioncamere Nazionale	Made in Italy eccellenze in digitale
	€ 16.500,00

Programma: Internazionalizzazione

Progetti fondo perequativo	
	€ 4.160,00

Interventi a favore di Consorzi Export	
	€ 2.000,00 (Termoda export)

LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

AREA STRATEGICA – Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori

Obiettivo	Valore performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
Area Strategica Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori	100%	0,00
Obiettivo strategico Studio dell'economia	100%	0,00
Obiettivo operativo Studi economici	100%	0,00
Obiettivo strategico Sostenere l'iniziativa imprenditoriale	100%	0,00
Obiettivo operativo Sviluppo imprenditorialità	100%	0,00

Tutti gli obiettivi programmati per l'area in oggetto hanno fatto registrare risultati **perfettamente in linea con le attese non sono state riscontrate criticità**.

In tale area, oltre allo studio dell'economia, sono stati inseriti nuovi obiettivi di sostegno all'iniziativa imprenditoriale. A seguito della significativa riduzione del tributo camerale imposta dal D.L. 90/2014 con decorrenza dal 2015 e della considerevole contrazione delle risorse destinate al finanziamento degli interventi promozionali. In questa area l'Ente ha voluto potenziare l'attività dello sportello EEN che ha assicurato il supporto a n.63 imprese che hanno rilevato un elevato indice di gradimento dei servizi ricevuti. La Camera proseguirà a puntare sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione dell'Ente: **nei prossimi anni il target atteso verrà gradualmente fissato su livelli più alti**.

AREA STRATEGICA – RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO

Obiettivo	Valore performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
Area Strategica: Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo	96,20	3,80%
Obiettivo strategico Internazionalizzazione	100%	0,00
Obiettivo operativo Partecipazione Expò	100%	0,00
Obiettivo strategico Favorire e promuovere la diffusione dei servizi di regolazione del mercato	88,60%	11,50%
Obiettivo operativo Miglioramento dell'attività di gestione dell'ufficio protesti	100%	0,00
Obiettivo operativo Miglioramento dell'attività di gestione dell'ufficio brevetti	100%	0,00
Obiettivo operativo Prosecuzione attività ispettiva sicurezza prodotti, ispezioni e verifiche metriche	100%	0,00
Obiettivo operativo Migliorare la diffusione dell'ADR	100%	0,00
Obiettivo operativo Mantenimento standard UPICA	100%	0,00
Obiettivo operativo Incrementare la produttività dei procedimenti sanzionatori	100%	0,00%
Obiettivo strategico Servizi amministrativi alle imprese	100%	0,00
Obiettivo operativo Incremento numero delle posizioni cancellate d'ufficio	100%	0,00

Obiettivo operativo Conversione d'ufficio delle abilitazioni di impiantistica	100%	0,00
Obiettivo operativo Miglioramento della qualità dei documenti archiviati	100%	0,00%
Obiettivo operativo Conversione d'ufficio delle abilitazioni di autoriparatori	100%	0,00
Obiettivo operativo Diffusione servizi telemaco	98,65%	1,35%
Obiettivo operativo Gestione indirizzi PEC	100%	0,00

Analisi degli obiettivi con risultato conseguito perfettamente in linea con le attese:

La maggiorparte degli obiettivi programmati per l'area in oggetto ha fatto registrare dei risultati a consuntivo perfettamente in linea con le attese a dimostrazione che l'Ente ha saputo coniugare le esigenze delle imprese con le potenzialità dell'Ente. Gli elevati livelli di performance conseguiti nell'ambito di tale area evidenziano il maggiore sforzo profuso dall'Ente nello svolgimento delle attività di regolazione del mercato e nei servizi anagrafico – certificativi in generale. A seguito della riduzione del tributo camerale e delle risorse stanziare per gli interventi promozionali, anche l'internazionalizzazione delle imprese è stata assicurata attraverso un'adeguata e qualificata assistenza.

Lo sportello per l'internalizzazione ha consentito un'adeguata attività consulenza e supporto ed ha assicurato la partecipazione di n.77 imprese all'Expò.

Tali interventi proseguiranno anche in futuro con la previsione, laddove possibile, di target più sfidanti sfruttando le **opportunità** offerte dalle indagini di customer per evidenziare comunque le aree di miglioramento

Analisi degli obiettivi con risultato conseguito non perfettamente in linea con le attese:

Gli obiettivi che hanno fatto registrare degli scostamenti rispetto ai target previsti sono :

- l'obiettivo strategico "Favorire e promuovere la diffusione dei servizi di regolazione del mercato"
- l'obiettivo operativo "Diffusione dei servizi telemaco".

Il primo ha fatto registrare una diminuzione del numero di ispezioni e verifiche metriche rispetto al triennio 2008/2010. Le **criticità** riscontrate in merito a tale obiettivo sono dovute a minori richieste da parte degli utenti di verifiche periodiche . Nei futuri esercizi per assicurare il conseguimento dei target prefissati occorrerà incrementare il numero di ispezioni effettuate.

Lo scostamento rispetto al target previsto per l'obiettivo diffusione dei servizi telemaco è dovuto ad una maggiore difficoltà di coinvolgimento delle imprese rispetto agli anni precedenti (**criticità**).

Per gli esercizi successivi occorrerà adottare ulteriori e differenti iniziative che assicurino una maggiore efficacia.

AREA STRATEGICA – RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA

Obiettivo	Valore performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
Area Strategica: Rafforzare lo stato di salute del sistema	79,82%	20,18%
Obiettivo strategico Incremento di produttività ed efficienza e miglioramento della qualità dei servizi	77,98%	22,02%
Obiettivo operativo Gestione e supporto agli organi camerali	100%	0,00
Obiettivo operativo Implementazione e miglioramento dei processi digitalizzati	100%	0,00

Obiettivo operativo Attivazione di nuovi servizi	100%	0,00
Obiettivo operativo Attivazione on-line dei procedimenti ad istanza di parte	100%	0,00
Obiettivo operativo Scarto d'archivio	100%	0,00
Obiettivo strategico Garantire la solidità economico patrimoniale	81,67%	5,33
Obiettivo operativo Mantenimento indice medio di pagamento delle fatture	100%	0,00
Obiettivo operativo Mantenimento percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza	100%	0,00
Obiettivo operativo Miglioramento della qualità del credito del diritto annuale	100%	0,00
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Monitoraggio dello stato di salute dell'Ente	100%	0,00

Analisi degli obiettivi con risultato conseguito perfettamente in linea con le attese:

Nell'area "Rafforzare lo stato di salute dell'Ente" tutti gli obiettivi **operativi** hanno fatto registrare un risultato perfettamente in linea con le attese. La Camera di Commercio ha saputo sfruttare le criticità riscontrate negli esercizi precedenti e programmare i target attesi. Nei prossimi anni occorrerà puntare sull'efficienza e sull'efficacia dell'attività dell'Ente pertanto, occorrerà rendere ancora più sfidante il target atteso.

Analisi degli obiettivi con risultato conseguito non perfettamente in linea con le attese:

Nell'area in oggetto entrambi gli obiettivi strategici programmati fanno rilevare dei risultati conseguiti inferiori alle attese.

Tali scostamenti è collegato al persistente andamento congiunturale negativo che sta determinando una graduale e sensibile diminuzione soprattutto degli incassi del diritto annuale iscritto a ruolo. Oltre a programmare per il futuro azioni dirette a migliorare l'andamento degli incassi riducendo l'importo del credito emesso a ruolo, in quest'area si registra la persistente necessità di procedere all'intensificazione della digitalizzazione dei processi che, nell'ultimo anno, ha subito un leggero rallentamento nonché all'intensificazione dell'utilizzo della PEC nella trasmissione delle comunicazioni.

AREA STRATEGICA – TRASPARENZA

Obiettivo	Valore Performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
Area Strategica TRASPARENZA	85,69%	14,31%
Obiettivo strategico Efficacia ed efficienza dell'attività dell'Ente	85,69%	14,31%
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Monitoraggio ed aggiornamento carta dei servizi	80,56%	19,44%
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Benchmarking	100%	0,00
Obiettivo operativo Miglioramento del grado di attuazione del piano della trasparenza e di prevenzione della corruzione	76,80%	23,20%
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Grado di realizzazione del piano delle azioni	100%	0,00
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA – Performance media del piano operativo	100%	0,00
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - Efficacia del piano di prevenzione della corruzione	100%	0,00

Analisi degli obiettivi con risultato conseguito perfettamente in linea con le attese:

Nell'area "Trasparenza" quasi tutti gli obiettivi **operativi hanno fatto registrare un risultato** perfettamente in linea con le attese. La Camera di Commercio ha saputo sfruttare le criticità riscontrate negli esercizi precedenti e programmare i target attesi. Nei prossimi anni occorrerà puntare sull'efficienza e sull'efficacia dell'attività dell'Ente pertanto, occorrerà rendere ancora più sfidante il target atteso.

Analisi degli obiettivi con risultato conseguito non perfettamente in linea con le attese:

Nell'ambito di tale area le principali criticità si registrano in relazione all'obiettivo strategico ed all'obiettivo operativo relativo alla gestione del piano della trasparenza e del piano di prevenzione della corruzione.

Relativamente al primo si registra la necessità di assicurare un maggiore coinvolgimento degli stakeholders e delle personale, rispettivamente, nei processi di programmazione e pianificazione e nella partecipazione ai corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione.

Relativamente all'obiettivo operativo si registra un livello delle misure adottate rispetto ai processi attivati pari allo 30,41%. Tale valore denota la necessità di assicurare, nel futuro, una maggiore attenzione da parte del personale al monitoraggio del piano. I valori rilevati hanno offerto diversi spunti di riflessione che si sono tradotti in azioni correttive già in sede di predisposizione del piano approvato nel mese di gennaio 2016. In questa sede si è proceduto alla revisione ed alla ulteriore implementazione del contenuto del documento soprattutto per quanto riguarda l'individuazione e la pianificazione delle misure nonché la misurazione della loro efficacia. Nel corso del corrente anno si è proceduto altresì all'individuazione di una struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione con il compito di monitorare tutti gli adempimenti previsti dal piano.

OBIETTIVI RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

La CCIAA di Teramo ha avviato gradualmente il percorso per la completa interpretazione del dettato normativo (D.Lgs 150/09) intervenuto per disciplinare il Ciclo di gestione della Performance. Nel fare ciò, non

è stato supportato da metodologie e strumenti né per la redazione del Piano della Performance nè, a consuntivo, della presente Relazione della Performance.

I risultati di performance raggiunti sono stati misurati e valutati seguendo il medesimo approccio culturale e metodologico che ha supportato la stesura degli obiettivi strategici, garantendo trasparenza ed intelligibilità nel rapporto con gli interlocutori dell'Ente. L'approccio seguito dalla Camera di Commercio di Teramo ha permesso di strutturare la rappresentazione della performance organizzativa ed individuale secondo un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il mandato, la mission istituzionale e la Vision. La CCIAA di Teramo nel 2011 aveva disegnato la propria azione su undici Aree strategiche di intervento, concepite in modo da rispondere in maniera trasversale alle esigenze della comunità economica. Tale articolazione è stata riveduta in sede di predisposizione del piano approvato nel mese di gennaio 2015 così come rappresentato nelle pagine precedenti

ALBERO DELLA PERFORMANCE

La Camera di Commercio di Teramo ha delineato il proprio albero della performance secondo uno schema logico in grado di rappresentare, anche graficamente, i legami:

Mandato Istituzionale: perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali

Mission: ragione d'essere e l'ambito in cui la CCIAA di Teramo opera in termini di politiche e di azioni perseguite

Vision: definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del Sistema Camerale nel suo complesso

Aree Strategiche: linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. L'area strategica può riguardare un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire.

Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.

Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

La Performance Individuale: informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali, garantendo un legame con gli obiettivi strategici della performance organizzativa.

Inoltre, considerato che dal 2014 sono entrate in vigore le disposizioni del DM 27 marzo emanato in applicazione dei principi di armonizzazioni delle sistemi contabili delle PPAA, le aree strategiche sono state riconciliate con le missioni previste da tali disposizioni normative:

AREE STRATEGICHE	MISSIONI
Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori	Competitività e sviluppo delle imprese
Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo	Regolazione del mercato Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema
Rafforzare lo stato di salute del sistema	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Trasparenza	

Di seguito vengono sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici ed operativi individuati in corrispondenza delle aree strategiche e si rinvia al prospetto allegato ed ai paragrafi precedenti per i dettagli

dei risultati attesi, degli indicatori/target individuati per l'anno e dei valori accertati al 31 dicembre.

LEGENDA:

Verde = obiettivo in linea con le aspettative (75% > < 100%)

Giallo = Obiettivo parzialmente raggiunto da seguire con attenzione (25% > < 75%)

Rosso = Critico 0% > < 25%

AREA STRATEGICA – Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori

Obiettivo	Performance obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
Area Strategica Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori	100%	
Obiettivo strategico Studio dell'economia	100%	
Obiettivo operativo Studi economici	100%	
Obiettivo strategico Sostenere l'iniziativa imprenditoriale	100%	
Obiettivo operativo Sviluppo imprenditorialità	100%	

AREA STRATEGICA – RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO

Obiettivo	Performance obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
Area Strategica: Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo	96,20	
Obiettivo strategico Internazionalizzazione	100%	
Obiettivo operativo Partecipazione Expò	100%	
Obiettivo strategico Favorire e promuovere la diffusione dei servizi di regolazione del mercato	88,60%	
Obiettivo operativo Miglioramento dell'attività di gestione dell'ufficio protesti	100%	
Obiettivo operativo Miglioramento dell'attività di gestione dell'ufficio brevetti	100%	
Obiettivo operativo Prosecuzione attività ispettiva sicurezza prodotti, ispezioni e verifiche metriche	100%	
Obiettivo operativo Migliorare la diffusione dell'ADR	100%	
Obiettivo operativo Mantenimento standard UPICA	100%	
Obiettivo operativo Incrementare la produttività dei procedimenti sanzionatori	100%	
Obiettivo strategico Servizi amministrativi alle imprese	100%	
Obiettivo operativo Incremento numero delle posizioni cancellate d'ufficio	100%	
Obiettivo operativo Conversione d'ufficio delle abilitazioni di impiantistica	100%	
Obiettivo operativo Miglioramento della qualità dei documenti archiviati	100%	
Obiettivo operativo Conversione d'ufficio delle abilitazioni di autoriparatori	100%	
Obiettivo operativo Diffusione servizi telemaco	98,65%	
Obiettivo operativo Gestione indirizzi PEC	100%	

AREA STRATEGICA – RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA

Obiettivo	Performance obiettivo totale	
	Valore	Valore
Area Strategica: Rafforzare lo stato di salute del sistema	79,82%	
Obiettivo strategico Incremento di produttività ed efficienza e miglioramento della qualità dei servizi	77,98%	
Obiettivo operativo Gestione e supporto agli organi camerali	100%	
Obiettivo operativo Implementazione e miglioramento dei processi digitalizzati	100%	
Obiettivo operativo Attivazione di nuovi servizi	100%	
Obiettivo operativo Attivazione on-line dei procedimenti ad istanza di parte	100%	
Obiettivo operativo Scarto d'archivio	100%	
Obiettivo strategico Garantire la solidità economico patrimoniale	81,67%	
Obiettivo operativo Mantenimento indice medio di pagamento delle fatture	100%	

Obiettivo operativo Mantenimento percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza	100%	
Obiettivo operativo Miglioramento della qualità del credito del diritto annuale	100%	
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Monitoraggio dello stato di salute dell'Ente	100%	

AREA STRATEGICA – TRASPARENZA

Obiettivo	Performance obiettivo totale	
	Valore	Valore
Area Strategica TRASPARENZA	85,69%	
Obiettivo strategico Efficacia ed efficienza dell'attività dell'Ente	85,69%	
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Monitoraggio ed aggiornamento carta dei servizi	80,56%	
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Benchmarking	100%	
Obiettivo operativo Miglioramento del grado di attuazione del piano della trasparenza e di prevenzione della corruzione	76,80%	
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Grado di realizzazione del piano delle azioni	100%	
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA – Performance media del piano operativo	100%	
Obiettivo operativo PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - Efficacia del piano di prevenzione della corruzione	100%	

OBIETTIVI STRATEGICI

In questa sezione sono riportati con un livello di maggior dettaglio, i risultati raggiunti relativamente a ciascun obiettivo strategico presente nell'albero della Performance riportato nelle pagine che precedono. Il contenuto di tale paragrafo è integralmente riportato nell'allegato 2 in cui sono analiticamente rappresentati i valori a consuntivo rilevati per gli indicatori previsti per l'annualità 2015, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, l'eventuale differenza tra risultato atteso e raggiunto e le cause degli scostamenti. Rispetto agli obiettivi strategici si fa rilevare che alcuni indicatori individuati in sede di approvazione del piano triennale non sono direttamente funzionali per la quantificazione del risultato raggiunto, ma aggiungono informazioni aggiuntive per la valutazione del grado di conseguimento dell'obiettivo.

OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Nell'allegato n.3 sono riportate le schede riepilogative relative agli obiettivi operativi assegnati agli uffici. Le schede poste in allegato, elaborate secondo lo schema proposto da Unioncamere, riportano informazioni riguardanti i valori a consuntivo degli indicatori previsti per l'annualità 2015, l'evidenza delle variazioni apportate in corso d'anno, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, l'eventuale differenza tra il risultato atteso e raggiunto e le cause degli scostamenti.

RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITA' (PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA E PIANO DI PREVISIONE DELLA CORRUZIONE)

La Camera di Commercio di Teramo, con deliberazione della Giunta camerale n.10 del 31.1.2014, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2014-2016, di cui, il Programma per la trasparenza e l'integrità costituisce una apposita sezione. Tale documento, elaborato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.150/2009 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L. n.190/2012 individua in particolare le iniziative di comunicazione della trasparenza.

Le iniziative di comunicazione della trasparenza previste per l'anno 2014 sono le seguenti:

Num progr	Intervento previsto	Intervento previsto
	Giornata della trasparenza	Condivisione del programma della trasparenza e dell'integrità del piano della performance con gli utenti esterni e rappresentanti di categoria.
	Presentazione del sito web ristrutturato (sezione trasparenza)	Condivisione con gli stakeholders, gli utenti e i dipendenti camerali del nuovo contenuto del sito
	Aggiornamento dati pubblicati e stato di attuazione del programma	Verifica, con cadenza semestrale, delle scadenze normative, dei mutamenti interni all'Ente per i quali si richiedono aggiornamento e messa in atto delle azioni correttive

Inizialmente la scadenza prevista per l'organizzazione della giornata della trasparenza era il mese di giugno. In sede di aggiornamento tale data è stata spostata al 31.dicembre. L'iniziativa è stata realizzata nel mese di novembre. Nel corso dell'evento si è proceduto alla somministrazione di apposito questionario.

Al fine di consentire la corretta e puntuale realizzazione del programma, nel piano triennale della performance è stata inserita un'apposita area strategica dedicata alla Trasparenza che, tra gli obiettivi operativi per l'anno 2014, prevede la predisposizione, l'approvazione ed il monitoraggio del programma per la trasparenza.

In tema di trasparenza occorre ricordare che il D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 ha riordinato in modo organico tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni uniformando gli obblighi e le modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell'art.1 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e per gli enti controllati e definendo i ruoli, le responsabilità ed i processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo. Non da ultimo ha introdotto l'accesso civico.

Le informazioni da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono così rappresentati:

Sezione	Dettaglio sezione
Disposizioni generali	Programma per la trasparenza e l'integrità
	Affari generali
	Oneri informativi per cittadini e imprese
Organizzazione	Organi di indirizzo politico – amministrativo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati
	Articolazione degli uffici
	Telefono e posta elettronica
Consulenti e collaboratori	
Personale	Dirigenti
	Posizioni organizzative
	Dotazione organica
	Personale non a tempo indeterminato
	Tassi di assenza
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti
	Contrattazione collettiva
	OIV
Bandi di concorso	
Performance	Piano della performance
	Relazione sulla performance
	Ammontare complessivo dei premi
	Dati relativi ai premi

	Benessere organizzativo
Enti controllati	Enti pubblici vigilati
	Società partecipate
	Enti di diritto privato controllati
	Rappresentazione grafica
Attività procedimentali Dati aggregati	Dati aggregati attività amministrativa
	Tipologie di procedimento
	Monitoraggio tempi procedimentali
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei Dati
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico
	Provvedimenti dirigenti
Controlli su imprese	
Bandi di gara e contratti	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità
	Atti di concessione
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare
	Canoni di locazione o affitto
Controlli e rilievi sull'amministrazione	
Servizi erogati	Carta dei servizi e controlli di qualità

	Costi contabilizzati
	Tempi medi di erogazione dei servizi
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti
	IBAN e pagamenti informatici
Opere pubbliche	
Pianificazione e governo del territorio	
Informazioni ambientali	
Interventi straordinari e di emergenza	
Altri contenuti	

Il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione è stato monitorato ed attestato dall'OIV e da Responsabile della Trasparenza con l'ausilio della struttura di supporto.

Coinvolgimento degli stakeholder

Relativamente al coinvolgimento degli stakeholder, il programma per la trasparenza prevede il loro coinvolgimento al momento della realizzazione della giornata della trasparenza. Il loro coinvolgimento è comunque assicurato al momento della predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione dalla partecipazioni dei consiglieri in rappresentanza delle associazioni maggiormente rappresentative.

STANDARD DI QUALITA' DEI SERVIZI

Anche nel 2015 si è proceduto al monitoraggio degli standard definiti nella carta dei servizi in relazione a ciascun servizio. Si ricorda che l'ultimo aggiornamento del predetto documento è stato approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n.14/30.1.2014 ed il monitoraggio degli standard dei servizi in esso previsti è stato inserito tra gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente definiti nel piano approvato per l'anno in oggetto.

In questa sede occorre evidenziare i seguenti risultati:

Carta dei servizi	Descrizione	Valore assoluto	Valore percentuale
	Servizi previsti	46	
	Servizi attivati	36	78,26%
	Servizi attivati per i quali è stato assicurato il rispetto degli standard previsti nella carta dei servizi	29	80,56%

Il mancato rispetto degli standard non è addebitabile all'ufficio è stato generalmente determinato dalla mancata produzione della documentazione richiesta.

**SERVIZI PER I QUALI TUTTE LE ISTANZE SONO STATE EVASE NEI TERMINI PREVISTI DAGLI STANDARD
DEFINITI NELLA CARTA DEI SERVIZI**

Ufficio	Descrizione servizio
Brevetti	deposito istanze di registrazione e brevettazione di titoli della proprietà industriale
	Registrazione su postazione informatica per inoltre telematico al MiSE
	Inoltro documentazione cartacea ricevuta in deposito
Commercio estero	Emissione certificati di origine
	Emissione carnet ATA
	Assegnazione numero meccanografico, informazioni economico-normative, banche dati estero
	Visti su fatture, visti di ingresso/uscita, certificati libera vendita, listini, dichiarazioni, ecc.
Concorsi e manifestazioni a premio	Presenza del rappresentante della tutela del consumatore e della fede pubblica
Diritto ANNUALE	Rimborso diritto annuale non dovuto
Firma digitale	Rilascio Carta Nazionale dei Servizi
	Rilascio Carta Tachigrafica
Metrico	Iscrizione, modifiche o cancellazioni registro assegnatari dei marchi d'identificazione di metalli preziosi
Personale	Procedure di acquisizione del personale
Protesti	Iscrizione degli elenchi dei protesti trasmessi dai pubblici ufficiali abilitati alla levata
	cancellazioni dal registro informatico dei protesti cambiari
	Trasposizione provvedimento di cancellazione nel registro informatico dei protesti per conseguente scomparsa del protesto
	Visure e certificati da estrarre dal Registro Informatico Protesti Cambiari
Protocollo	Protocollo della posta in entrata e in uscita
Registro Imprese	Certificati e Visure
	Rilascio copie atti depositati e bilanci da archivio telematico o cartaceo
	Rilascio elenchi merceologici
	Bollatura e vidimazione libri
	Iscrizioni modifiche e cancellazioni ruolo periti ed esperti
	Iscrizioni modifiche e cancellazioni ruolo conducenti di taxi e autoveicoli adibiti a servizi pubblici non di linea
Statistica	Elaborazioni statistiche
Upica	Istruttoria processi verbali non pagati nei termini
	Iscrizione a ruolo
	Rimborso somme erroneamente corrisposte
URP	Risposta a richiesta di accesso ai documenti amministrativi

Piano anticorruzione

Il Piano predisposto nel mese di gennaio 2015 ha recepito le indicazioni emerse nel Piano Nazionale anticorruzione. In particolare, tenuto conto delle aree di rischio obbligatorie previste dalla normativa, si è

proceduto alla riclassificazione dei processi e dei relativi sotto processi degli enti camerali. Per ciascun sottoprocesso sono stati individuati i rischi, gli obiettivi, le misure, le responsabilità ed i tempi. I predetti elementi sono rappresentati in apposite schede.

Nel piano sono stati individuati i sottoprocessi da monitorare nel corso del 2015 e le misure di prevenzione da adottare.

Elementi fondamentali del piano sono pertanto, le misure da adottare ritenute indispensabili per evitare il rischio di corruzione per i singoli sotto processi.

Le misure sono obbligatorie e trasversali e sono state mutate dal Piano Nazionale Anticorruzione. Le misure previste rispetto ai sottoprocessi per i quali è stato previsto il monitoraggio nel 2015 sono state attivate in misura pari al 30,41%. In aggiunta a tali misure il Responsabile della prevenzione della corruzione ha proceduto all'effettuati di controlli a campione in relazione ad altri settori particolarmente esposti al rischio.

Entro il 15 gennaio 2016 inoltre il Responsabile della prevenzione della corruzione ha proceduto alla redazione ed alla pubblicazione sul sito camerale della propria relazione prevista dalla Legge n.190/2012 secondo lo schema approvato, per la prima volta, dall'ANAC.

Nel corso del 2015 sono stati organizzati numero due corsi in materia di prevenzione della corruzione. Il primo è stato svolto il 25 novembre con il Giudice del Registro, il secondo è stato svolto in modalità e-learning con il supporto di Infocamere.

OBIETTIVI INDIVIDUALI

In questa sezione sono riportati, nel dettaglio e in sintesi, i risultati degli obiettivi individuali assegnati al Segretario Generale ed ai Dirigenti. Si forniscono inoltre, informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati alle posizioni organizzative e al personale dipendente. Si offre infine una rappresentazione sintetica sugli esiti del processo di valutazione individuale e sul grado di differenziazione dei giudizi

- Dettaglio degli obiettivi assegnati al Segretario Generale ed ai Dirigenti

LA PERFORMANCE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL SEGRETARIO GENERALE

Grado di conseguimento degli obiettivi assegnati al Segretario Generale						
Obiettivi	Indicatore	Target	Valore KPI al 31.12.2015	Performance KPI al 31.12.2015	Performance Obiettivo al 31.12.2015	
RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO (AS)						
INCREMENTARE LA PRODUTTIVITA' DEI PROCEDIMENTI SANZIONATORI (OO)						100,00%
	Percentuale di comunicazioni trasmesse per verbali emessi nell'anno correttamente notificate	>	85,00%	92,11%	100,00%	
Incremento numero delle posizioni cancellate d'ufficio (OO)						100,00%

	Imprese cessate nell'anno per cancellazioni d'ufficio	>=	70,00	72,00	100,00	
Conversione d'ufficio delle abilitazioni di impiantistica (OO)						100,00%
	Percentuale posizioni del settore impiantistico convertite d'ufficio	>=	100	100	100,00%	
Miglioramento della qualità dei documenti archiviati (OO)						100,00%
	Percentuale di posizioni cartacee cessate inserite nell'archivio riorganizzato	>=	80,00%	99,25%	100,00%	
Conversione d'ufficio delle abilitazioni di autoriparatori (OO)						100,00%
	Abilitazioni autoriparatori convertite	>=	160	160	100,00%	
Performance Unità organizzativa Registro delle Imprese						100,00%
Rafforzare lo stato di salute del sistema (AS)						
Gestione e supporto agli organi camerali (OO)						100,00%
	Rispetto della scadenza SI/NO		si	SI	100,00%	
Performance Unità organizzativa Segreteria ed URP						100,00%
Rafforzare lo stato di salute del sistema (AS)						
Implementazione e miglioramento dei processi digitalizzati (OO)						100,00%
	Percentuale fascicoli del personale digitalizzati	>=	33,00%	34,78%	100,00	
Mantenimento percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza (OO)						100,00%
	Variazione della percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza rispetto all'anno precedente	>=	1	1,0129	100,00	
Miglioramento della qualità del credito del diritto annuale (OO)						100,00%

	Percentuale posizioni iscritte a ruolo esaminate	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
Performance Unità organizzativa Personale e Tributi						100,00%
TRASPARENZA (AS5.)						
MIGLIORAMENTO DEL GRADO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (OO)						76,80
	Grado di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dal ciclo di gestione della performance	>=	100,00%	2	100,00%	
	Grado di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione	>=	100,00%	30,41%	30,41%	
	Incontri programmati	>=	2,00	2	100,00%	
Rafforzare lo stato di salute del sistema (AS)						
Attivazione di nuovi servizi (OO)						100,00%
	Nuovi servizi offerti all'utenza	>=	3,00	3,00	100,00	
Attivazione on-line dei procedimenti ad istanza di parte(OO)						100,00%
	Servizi all'utenza non anagrafici digitalizzati	>=	2,00	2,00	100,00	
Performance obiettivi trasversali						92,27%
Performance obiettivi assegnati al Segretario Generale						98,07%

LA PERFORMANCE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE

Grado di conseguimento degli obiettivi assegnati al Dirigente dell'Area Promozione					
Obiettivi	Indicatore	Target	Valore KPI al 31.12.2015	Performance KPI al 31.12.2015	Performance Obiettivo al 31.12.2015
Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori (AS)					
Studi economici					100,00
	Indagini e studi	>=	1	1,00	100,00
	Report trimestrali congiunturali realizzati nell'anno	>=	4	4,00	100,00
Sviluppo imprenditorialità (OO)					100,00%

	Imprese che hanno ricevuto assistenza dall'Ente	>=	50	63	100	
RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO (AS12.)						
Partecipazione Expò (OO)						100,00%
	Imprese che hanno ricevuto assistenza dall'Ente	>=	50	77	100	
Performance Unità organizzativa Promozione						100%
RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO (AS12.)						
MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELL'UFFICIO PROTES (OO)						100
	Tempi medi (giorni) di inserimento dei protesti negli elenchi nell'anno	<=	5	0,65	100	
	Tempi medi giorni di adozione dei provvedimenti per protesti nell'anno	<=	7	1,53	100	
	Tempi medi (giorni) di cancellazione protesti nell'anno	<=	1	0	100	
MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE UFFICIO BREVETTI (OO)						100,00%
	GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	>=	8	ottimo	100	
Prosecuzione attività ispettiva sicurezza prodotti, ispezioni e verifiche metriche (OO)						100,00
	Incidenza Ispezioni sicurezza prodotti effettuati nell'anno rispetto a quelle effettuate nell'anno precedente secondo le direttive progetto SVIM	>=	120,00%	127,27%	100,00%	
	Variazione numero ispezioni e verifiche metriche effettuate nell'anno rispetto all'anno precedente	>=	70,00%	102,41%	100,00%	
MIGLIORARE LA DIFFUSIONE DELL'ADR (OO)						100,00%

	MEDIAZIONI AVVIATE DALLA CAMERA DI COMMERCIO NELL'ANNO	>=	200	299	100,00%	
Mantenimento standard UPICA 2013 (OO)						100,00%
	Tempi medi (mesi) di emissione delle ordinanze nell'anno	<=	24,00	4,22	100,00%	
	Tempi medi (mesi) di emissione dei ruoli UPICA	<=	36,00	20,68	100,00%	
Performance Unità organizzativa Regolazione del mercato e tutela del consumatore						100,00%
Rafforzare lo stato di salute del sistema (AS)						
Attivazione di nuovi servizi (OO)						100,00%
	Nuovi servizi offerti all'utenza	>=	3,00	3,00	100,00%	
Attivazione on-line dei procedimenti ad istanza di parte(OO)						100,00%
	Servizi all'utenza non anagrafici digitalizzati	>=	2,00	2,00	100,00%	
MIGLIORAMENTO DEL GRADO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (OO)						76,80%
	Grado di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dal ciclo di gestione della performance	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	Grado di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione	>=	100,00%	30,41%	30,41%	
	Incontri programmati	>=	2,00	2	100,00%	
Performance obiettivi trasversali						92,27%
Performance obiettivi assegnati al Dirigente dell'Area Promozione						97,89%

LA PERFORMANCE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Grado di conseguimento degli obiettivi assegnati al Dirigente Dell' Area Economico - Finanziaria						
Obiettivi	Indicatore	Target		Valore KPI al 31.12.2015	Performance KPI al 31.12.2015	Performance Obiettivo al 31.12.2015
RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO (AS12.)						
Diffusione servizi telemaco(OO)						98,65%
	Variazione numero contratti telemaco attivi rispetto all'anno precedente	>=	110,00%	108,51	98,65	
Gestione indirizzi PEC(OO)						100,00%
	Indirizzi PEC corretti	>=	70,00	87,00	100,00	
Rafforzare lo stato di salute del sistema (AS)						
Scarto d'archivio (OO)						100,00%
	Faldoni esaminati	>=	500,00	506,00	100,00	
Performance Unità organizzativa Provveditorato						100,00%
RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO (AS12.)						
Mantenimento indice medio di pagamento delle fatture (OO)						100,00%
	Il KPI è ricalcolato sulla base del DPCM 22/9/2014	<=	0,00	-16,36	100,00	
Performance Unità organizzativa Ragioneria						100,00%
TRASPARENZA (AS5.)						
MIGLIORAMENTO DEL GRADO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (OO)						76,80
	Grado di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dal ciclo di gestione della performance	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	Grado di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione	>=	100,00%	30,41%	30,41%	
	Incontri programmati	>=	2,00	2	100,00%	

Performance obiettivi trasversali	76,80%
Performance obiettivi assegnati al Dirigente dell'Area Economico - Finanziaria	95,09%

Premesso che la performance degli obiettivi assegnati al Dirigenti sopra rappresentata è data dalla media semplice degli obiettivi assegnati.

Si precisa comunque che, in base a quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione approvato dalla Camera le di Commercio di Teramo, la Performance Individuale complessiva del Segretario Generale è determinata dal performance media degli obiettivi operativi del piano e dalla valutazione delle capacità professionali, mentre la Performance Individuale complessiva dei Dirigenti è determinata, dalla performance degli obiettivi agli stessi assegnati, dalla Performance Media degli obiettivi operativi del Piano e dalle Capacità Professionali. (Per tali aspetti si rinvia alla deliberazione assunta dalla Giunta camerale).

- Sintesi degli obiettivi assegnati al Segretario Generale ed ai Dirigenti

Descrizione	Valore assoluto	Valore percentuale
Obiettivi dirigenti con target raggiunto	22	91,67%
Obiettivi dirigenti con target parzialmente raggiunto	2	8,33%
Obiettivi dirigenti con target non raggiunto	0	0,00
Obiettivi totali assegnati ai Dirigenti (con esclusione degli obiettivi di performance organizzativa)	24	100%

- Sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi assegnati ai Titolari di Posizione Organizzativa ed ai dipendente

Si precisa che gli obiettivi assegnati ai titolari di posizione organizzativa riguardano essenzialmente il coordinamento delle azioni assegnati ai dipendenti pertanto c'è una sostanziale coincidenza tra gli stessi

Descrizione	Valore assoluto	Valore percentuale
Obiettivi con target raggiunto	27	87,10%
Obiettivi con target parzialmente raggiunto	2	6,45%
Obiettivi con target non raggiunto	2	6,45%
Obiettivi totali assegnati ai Dirigenti (con esclusione degli obiettivi di performance organizzativa)	31	100%

- Grado di differenziazione dei giudizi sul grado di conseguimento degli obiettivi individuali

A) PERSONALE DIRIGENTE				
VOTO		VOTO 97	VOTO 98	
MIN 97	MAX 98	N. 1 unità	N. 2 unità	
B) TITOLARI DI PO				
VOTO		VOTO 92		
MIN 92	MAX 92	N. 4 unità		
C) DIPENDENTI				
VOTO	VOTO	VOTO	VOTO	VOTO
Fino a 84 n.9 unità	86 n. 2 unità	90 n.9 unità	92 n.15 unità	95 n.5 unità

RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

In questo paragrafo sono stati sviluppati sinteticamente le informazioni rilevanti di carattere economico – finanziario desumibili dal bilancio ad integrazione degli obiettivi e dei risultati riportati nei precedenti paragrafi. In particolare, sono stati esplicitati i principali valori di bilancio e i risultati, prevalentemente in termini di efficienza ed economicità. Il principale documento di riferimento è costituito dal bilancio d'esercizio e dal Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio.

RELAZIONE CONTABILE

Risorse economiche

Sull'andamento delle risorse economiche a disposizione dell'Ente camerale nel 2015 hanno inciso diversi fattori.

In primo luogo occorre menzionare A l'avvio del **processo di riforma dell'intero sistema camerale**.

In particolare, il D.L. n.90/2014 che ha previsto, per il triennio 2015/2017, la graduale riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese. Tale riduzione nel 2015 è stata pari al 35% del tributo dovuto per l'anno 2014 mentre nel biennio 2016/2017 sarà pari, rispettivamente al 40% ed al 50%. Al citato decreto si è aggiunto il processo di riforma della Pubblica Amministrazione

Occorre ricordare la continua evoluzione delle **norme di contenimento della spesa pubblica**.

La Camera di Commercio è ricompresa tra gli Enti di cui all'art. 2 - comma 1 – del D. Lgs n.165/2001 e nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica, pertanto, è soggetta a tutte le disposizioni emanate negli ultimi anni finalizzate a garantire il contenimento della spesa pubblica. Nel corso dell'anno, tali prescrizioni già inasprite dal D.L. 95/2012 convertito con L.n.135/2012 e dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 sono state ulteriormente accentuate dal D.L. n.66/2014.

Generalmente tali disposizioni , oltre a limitare la possibilità di spesa per alcune tipologie di oneri di funzionamento, hanno introdotto specifiche disposizioni in relazione all'utilizzo degli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip spa relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi.

Le disposizioni sopra richiamate, impongono il versamento dell'importo corrispondente alla riduzione degli oneri di funzionamento al bilancio dello Stato pertanto, lo stanziamento rimane invariato, ma le risorse non sono possono essere destinate al finanziamento di iniziative della Camera.

Poiché le riduzioni ormai si ripetono da diversi anni ed hanno interessato sempre le stesse tipologie di costo (studi e consulenze, convegni, pubblicità, rappresentanza, relazioni pubbliche, autovetture ecc), lo stanziamento per essi prevedibile è risultato particolarmente ridotto ed, in alcuni casi, quasi pari a zero.

Le circostanze sopra rappresentato hanno compromesso in modo significativo la possibilità della Camera di Commercio di poter continuare ad espletare le proprie attività secondo i canoni adottati finora ed hanno imposto attente riflessioni anche sull'attività di pianificazione e programmazione nonché sul ruolo svolto dall'Ente a supporto del tessuto economico provinciale.

Occorre comunque rilevare che nel 2015 è rimasta sostanzialmente invariata la percentuale di incasso del diritto annuale dovuto per l'anno di competenza mentre si registra una significativa riduzione degli incassi relativi al tributo dovuto per gli anni precedenti.

A tale proposito si evidenziano i seguenti dati:

DESCRIZIONE	Anno 2014	Anno 2015
Diritto annuale dovuto	5.967.763,34	3.858.495,63
Diritto annuale incassato per l'anno di competenza	4.051.391,25	2.643.869,75
Percentuale incassi diritto annuale dovuto per l'anno di competenza	67,63%	68,5%
Incassi da ruoli	416.522,11	349.675,85

Analisi dell'andamento della gestione

In

tale paragrafo si illustra l'andamento della gestione dell'anno. Tale analisi viene effettuata ponendo a confronto il preventivo aggiornato con i dati accertati a consuntivo. Dal confronto emerge quanto segue:

Descrizione	Revisione di Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione %
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi Correnti				
1 Diritto Annuale	4.034.500,00	4.309.961,73	275.461,73	
2 Diritti di Segreteria	1.277.850,00	1.280.701,81	2.851,81	
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	42.469,00	75.386,64	32.917,64	
4 Proventi da gestione di beni e servizi	91.790,00	86.055,49	-5.734,51	
5 Variazione delle rimanenze	14.469,97	4.280,14	-10.189,83	
Totale proventi correnti A	5.461.078,97	5.756.385,81	295.306,84	
B) Oneri Correnti				
6 Personale	-2.160.168,32	-2.135.817,67	24.350,65	
7 Funzionamento	-1.810.533,20	-1.642.704,42	167.828,78	
8 Interventi economici	-210.000,00	-214.148,69	-4.148,69	
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.883.880,26	-2.214.233,75	-330.353,49	
Totale Oneri Correnti B	-6.064.581,78	-6.206.904,53	-142.322,75	
Risultato della gestione corrente A-B	-603.502,81	-450.518,72	152.984,09	-25,35
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi finanziari	35.141,22	33.452,70	-1.688,52	
11 Oneri finanziari	-6.000,00	-4.171,58	1.828,42	
Risultato della gestione finanziaria	29.141,22	29.281,12	139,90	0,48
12 Proventi straordinari	418.815,00	919.654,98	500.839,98	
13 Oneri straordinari	-330.000,00	-357.629,21	-27.629,21	
Risultato della gestione straordinaria	88.815,00	562.025,77	473.210,77	532,81
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		13.805,81	13.805,81	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-14.827,09	-14.827,09	
Differenza rettifiche attività finanziaria		-1.021,28	-1.021,28	
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	-485.546,59	139.766,89	625.313,48	

Come evidenzia il prospetto sopra rappresentato, per l'anno 2015, in luogo del disavanzo previsto in sede di preventivo e di aggiornamento è stato conseguito un avanzo economico di € 139.766,89

Tale risultato è stato determinato essenzialmente dalla gestione corrente e dalla gestione straordinaria. In merito alla prima sono stati rilevati maggiori proventi e minori oneri.

Analisi delle gestioni di bilancio

In particolare,

Variazioni della gestione corrente

L'incremento dei proventi scaturisce essenzialmente dal diritto annuale per il quale rispetto al ricavo stimato secondo criteri prudenziali in sede di aggiornamento, l'importo accertato in applicazione dei principi contabili ha fatto rilevare un incremento di circa € 275.462,00.

I minori oneri della gestione corrente scaturiscono essenzialmente dagli oneri di funzionamento in particolare, per le prestazioni di servizi, per le quote associative (con particolare riferimento al contributo

per il fondo perequativo che è stato quantificato dopo l'approvazione dell'aggiornamento), per gli organi istituzionali

Nell'ambito degli oneri di funzionamento occorre comunque precisare che è stato quasi completamente utilizzato lo stanziamento previsto per gli oneri relativi ai consumi intermedi soggetti ai principali limiti di spesa imposti dalla normativa vigente se, oltre ai costi imputati nella categoria degli oneri di funzionamento si considerano anche le spese dovute ad Equitalia per la rottamazione dei ruoli accantonati al fondo rischi.

Le economie rilevate negli oneri di funzionamento sono così ripartite tra le diverse categorie:

I minori oneri per prestazioni di servizi sono dovuti alle seguenti voci:

- oneri per manutenzioni ordinarie;
- oneri postali e di recapito;
- oneri per la formazione del personale;
- oneri per servizio di mediazione;
- oneri per missioni del personale;
- oneri per contributi previdenziali organi istituzionali.

I minori costi per gli oneri diversi di gestione sono dovuti alle seguenti voci:

- oneri per cancelleria;
- oneri per IRAP organi istituzionali;
- oneri per IRAP attività istituzionale;
- Imposte e tasse.

I minori costi per le quote associative sono dovute essenzialmente al contributo per il fondo perequativo il cui importo è stato comunicato nel mese di ottobre dopo l'aggiornamento del preventivo.

I minori oneri per organi istituzionali sono dovuti alle minori riunioni del Consiglio e della Giunta rispetto a quelle preventivate anche in considerazione del possibile avvio del processo di fusione.

In relazione agli oneri per interventi promozionali, risulta una spesa superiore a quella prevista in sede di aggiornamento determinata dalla necessità di procedere alla prudentiale rilevazione del contributo annuale a favore della Borsa Merci Telematica in corso di contestazione. Le risorse per la loro rilevazione sono state reperite con variazione compensativa di budget disposta dal Segretario Generale.

In relazione alla voce "Ammortamenti ed accantonamenti" si registrano maggiori costi rispetto a quelli previsti analiticamente rappresentati nel prospetto che segue.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Revisione di Budget	Consuntivo	Variazioni
9 Ammortamenti e accantonamenti	1.883.880,26	2.214.233,75	330.353,49
a Immob. Immateriali	12.100,28	11.704,21	-396,07
b Immob. Materiali	129.818,81	129.517,07	-301,74
c svalutazione crediti	1.378.905,00	1.724.069,49	345.164,49
d fondi rischi e oneri	363.056,17	348.942,98	-14.113,19

La maggiore rilevazione riguarda essenzialmente gli accantonamenti al fondo svalutazione e scaturisce dai seguenti elementi: maggiore credito rilevato relativamente al diritto annuale dovuto per l'anno di competenza; sopravvenienze attive per diritto annuale accertate in sede di predisposizione del bilancio rilevate tra i componenti straordinari di reddito.

In particolare, l'accantonamento per diritto annuale è stato determinato in complessivi € 1.707.140,70 di cui , € 1.410.252,00 per la parte di tributo, sanzioni ed interessi dovuti per l'anno 2015 ed € 296.888,70 per i nuovi crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi agli anni precedenti accertati in sede di predisposizione del preventivo.

Variazione della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria risulta in linea con quanto previsto in sede di aggiornamento.

Variazione della gestione straordinaria

L'incremento delle sopravvenienze attive accertate, pari a circa complessivi € 500.840,00 è dovuto ai seguenti elementi:

- a) maggiori accertamenti per diritto annuale relativo agli anni precedenti rilevati dal sistema in sede di predisposizione del consuntivo , per ca € 333.000,00;
- b) maggiori sopravvenienze attive accertate in sede di predisposizione del consuntivo per circa € 160.000,00 relativi ai debiti eliminati in sedi di predisposizione del bilancio per i quali è venuto meno il presupposto giuridico.

Variazioni delle "Rettifiche delle attività Finanziarie"

Per tale categoria nel preventivo aggiornato non erano stati previsti stanziamenti. I dati rilevati in sede di predisposizione del consuntivo evidenziano un risultato della gestione in sostanziale equilibrio che non incide in modo significativo sul risultato complessivo dell'esercizio.

Interventi promozionali

In relazione agli oneri per interventi promozionali, nel prospetto che segue, vengono rappresentate le risorse destinate alle diverse aree di intervento:

Programma di intervento	Assegnazioni da preventivo	Budget assegnato durante l'anno	Budget utilizzato	Economie
Internazionalizzazione	50.000,00	6.160,00	6.160,00	0
Progetti fondo perequativo			4.160,00	
Interventi a favore di consorzi export			2.000,00	
Marketing territoriale	110.000,00	83.514,58	83.342,53	172,05
Partecipazione a Consorzi ed Enti			39.010,00	
Contributi ad associazioni di categoria, consorzi di imprese, ordini professionali ed enti pubblici			44.332,53	
Reti d'impresa	50.000,00	124.646,16	124.646,16	0
Partecipazione Expo			25.000,00	
Fiera della pastorizia			18.000,00	
Progetto Unioncamere "Made in Itali Eccellenze in digitale"			16.500,00	
Reti d'impresa – Contributi per nuove imprese giovanili e nuove imprese femminili			50.000,00	
Vinitaly			10.000,00	
Fiera dell'agricoltura			5.000,00	
Reti d'impresa			146,16	
Totali	210.000,00	214.320,74	214.148,69	172,05

ANALISI INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI

Ad integrazione dei dati già indicati nel paragrafo relativo alle “Risorse finanziarie” si espongono di seguito ulteriori indici di economico – finanziaria.

INDICI	ALGORITMO DI CALCOLO	DESCRIZIONE	VALORE ANNO 2010	VALORE ANNO 2011	VALORE ANNO 2012	VALORE ANNO 2013	VALORE ANNO 2014	VALORE ANNO 2015
Solidità finanziaria	Patrimonio netto/totale passivo	Misura la solidità finanziaria della Camera determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri	59,08%	58,18%	59,44%	56,75%	58,76%	58,31%
Equilibrio economico costo risorse umane	Costo del personale/totale proventi correnti	Misura incidenza degli oneri del personale sui proventi correnti	28,45%	27,14%	27,88%	26,65%	26,46%	37,10%
Equilibrio economico risorse oneri di funzionamento	Costi di funzionamento /totale proventi correnti	Misura incidenza oneri di funzionamento sui proventi correnti	25,54%	26,91%	27,53%	26,49%	26,42%	28,54%
Incidenza oneri per interventi promozionali su totale proventi correnti	Oneri per interventi economici/totale proventi correnti	Misura incidenza interventi promozionali su proventi correnti	14,85%	25,43%	26,83%	26,38%	23,15%	3,72%
Rigidità di bilancio	Oneri correnti (al netto degli interventi economici)/ proventi correnti	Rapporto tra gli oneri di struttura ed i proventi correnti	73,86%	72,81%	84,00%	83,18%	81,28%	104,10%
Economicità dei servizi	Proventi correnti- (diritto annuale + diritti di segreteria)/ oneri personale, funzionamento ammortamento accantonamento	Rapporti tra i proventi generati dalla Camera e gli oneri operativi	14,70%	11,73%	11,21%	4,42%	4,42%	2,77%

Scomposizione dei proventi correnti	Contributi, trasferimenti ed altre entrate/ proventi correnti	Misura incidenza dei contributi e trasferimenti sul totale dei proventi	8,96%	6,78%	4,22%	2,50%	2,27%	1,31%
Scomposizione dei proventi correnti (diritto annuale)	Diritto annuale / proventi correnti	Misura l'incidenza del diritto annuale sul totale dei proventi	72,63%	75,01%	78,10%	80,06%	80,77%	74,87%
Margine di struttura finanziaria a breve	Attivo circolante – crediti a breve/ passivo a breve	Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine con la liquidità o con i crediti a breve termine	4,23	2.79	2,70	5,06	7,26	5,27%
Costi per promozione per impresa attiva		Misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva	34,59	60,49	73,33	60,39	61,49* valore calcolato considerando solo le sedi	n.s. (non significativo)

LA DIMENSIONE DI GENERE: PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

In questa sezione, come previsto dall'art. 10 – comma 1 – lettera b) del D.Lgs n.150/2009, si devono elencare gli obiettivi dell'amministrazione in tema di pari opportunità, includendo la dimensione di genere e, ove possibile, anche le altre dimensioni che comunque attengono al divieto di discriminazione . Il bilancio in oggetto deve risolversi nella esposizione degli obiettivi, delle risorse utilizzate e dei risultati conseguiti per perseguire le pari opportunità, coerentemente con quanto previsto dall'art.40, lettera g)bis della L. n.196/2009.

Il D.lgs n.150/2009 prevede che, tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, ci sia anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità e che la Reazione da redigere a consuntivo dell'anno di riferimento, espliciti il bilancio di genere realizzato.

Il Piano della Performance del triennio 2015/2017 che la presente relazione consuntiva per l'anno 2015, non era stato impostato in ottica di genere. In questa sede è stato comunque possibile mettere a disposizione dati e statistiche relativi al contesto interno.

A) CONTESTO INTERNO

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN RUOLO AL 31.12. PER SESSO								
Categorie	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	2	1	2	1	2	1	2	1
D	8	1	8	1	8	1	7	1
C	10	12	8	12	7	12	7	12
B	9	7	8	7	7	7	7	7
A	1	2	1	2	1	2	1	2
TOTALE	30	23	27	23	25	23	24	23

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN RUOLO AL 31.12. PER TIPOLOGIA DI STUDIO E PER SESSO								
TIPOLOGIA DEL TITOLO DI STUDIO	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Scuola dell'obbligo	2		1		1		1	
Diploma	18	14	16	14	14	14	14	14
Laurea	10	9	10	9	10	9	9	9
TOTALE	30	23	27	23	25	23	24	23

Analisi benessere organizzativo	
Indicatori	Valore
Tasso di assenze	Anno 2011 = 7,36 Anno 2012 = 4,1 Anno 2013 = 5,42 Anno 2014 = 5,14 Anno 2015 = 8,28%
Tasso di dimissioni premature	0% (rispetto al totale dei dimissionari _____)
Tasso di richieste trasferimenti	0/47

Tasso di infortuni	n. 0 su 47
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 21.730,58 (anno 2015) calcolato come media su n.47 dipendenti degli oneri sostenuti per retribuzione ordinaria
% di personale assunto a tempo indeterminato	98,94% (su 47)

COMPOSIZIONE DEI CONSIGLIERI PER SESSO			
Periodo febbraio Anno 2010 – febbraio 2015		Da aprile 2015	
Uomini	Donne	Uomini	Donne
26	1	25	3

Relativamente alle azioni intraprese a favore della imprenditoria femminile si precisa che:

- a) è istituito presso la sede camerale il Comitato per l'imprenditoria femminile;
- a) tra gli obiettivi strategici previsti per il periodo 2012/2014, relativamente all'area strategica "Sviluppo imprenditorialità", era stato previsto l'obiettivo di incrementare del 3% il numero di imprese femminili iscritte la registro delle imprese, rispetto al triennio 2008/2010. Il numero di imprese femminili che risultavano iscritti nel triennio 2008/2010 erano pari a n.730, nel 2008, n.713 nel 2009, n.806. nel 2010 (pari a complessivi 2249). Per conseguire il risultato prefissato, ogni anno deve essere assicurato un target medio di n772 imprese. Al 31.12.2012 le imprese femminili iscritte risultavano pari a n.802. Al 31.12.2013 le imprese femminili iscritte risultavano pari a n.744. Al 31.12.2014 le nuove imprese iscritte risultano pari a n.632. Nel corso dell'anno l'Ente ha destinato € 90.000,00 per il finanziamento dei bandi destinati alle imprese donna. Con tali fondi sono state finanziate n.32 imprese.
- b) Nel corso del 2014 è stato approvato il piano delle azioni positive con il quale sono stati programmati e realizzati i seguenti interventi:
 - analisi della normativa vigente e delle direttive in materia di congedi parentali e di orario di lavoro al fine di favorire modalità organizzative che coniughino produttività, efficacia, efficienza, merito e flessibilità nei luoghi di lavoro e di realizzare una migliore modulazione dell'orario di lavoro volta a conciliare i tempi di vita delle lavoratrici e dei lavoratori;
 - promozione di modalità formative volte a conciliare le esigenze professionali/familiari delle lavoratrici e dei lavoratori ad esempio incentivando la formazione in sede e l'utilizzo della web conference al fine di contenere o ridurre, per quanto possibile, gli spostamenti rispetto alla sede di lavoro
 - consolidamento del ruolo del CUG, anche tramite adeguato supporto da parte di tutti gli uffici interessati per il funzionamento operativo dell'organismo, e della collaborazione dello stesso con l'OIV.
- c) Nel corso del 2015 è stato approvato il piano delle azioni positive che ancora una volta ha puntato l'attenzione sull'adozione di misure tali da conciliare le esigenze professionali e familiari delle lavoratrici e dei lavoratori. Le scarse risorse disponibili hanno assicurato il sostegno finanziario per l'avvio di sole n.22 imprese femminili su un totale di n.28 finanziate.

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

FASI, SOGGETTI, TEMI E RESPONSABILITA' DEL PROCESSO DI REDAZIONE

I FASE – Data 13 maggio 2016

Descrizione: Approvazione del Bilancio d'esercizio 2015 da parte del Consiglio camerale.

Soggetti coinvolti: Responsabile Ufficio Ragioneria

II FASE – Data 19/4/2016

Descrizione: In concomitanza con l'avvio delle procedure di predisposizione del bilancio d'esercizio si è proceduto alla raccolta dei dati relativi agli obiettivi strategici ed operativi programmati per l'anno 2015 necessari per la predisposizione della relazione sulla gestione ed i risultati secondo le nuove disposizioni di armonizzazione dei regimi contabili delle pubbliche amministrazioni. Avvio della fase di rendicontazione (Segretario Generale coadiuvato dagli Uffici di supporto e dal Controllo di Gestione) che porterà alla redazione della Relazione sulla Performance. Analisi e sistematizzazione dei dati del monitoraggio dell'anno precedente.

Soggetti coinvolti: Responsabile ufficio controllo di gestione, Segretario Generale e Responsabili dei singoli obiettivi (Dirigenti, Titolari di P.O.)

III FASE – Data 15/5/2016

Descrizione: Analisi delle norme, delle delibere Civit di riferimento ed acquisizione dati mancanti. Definizione della struttura della Relazione sulla Performance.

Soggetti coinvolti: Responsabile Ufficio Pianificazione e Controllo di gestione, Segretario Generale, Titolari di PO, Dirigenti;

IV FASE – Data 31/5/2016

Descrizione: Completamento della fase di raccolta ed elaborazione dei dati

Soggetti coinvolti: Responsabile Ufficio Pianificazione e Controllo di gestione, Segretario Generale, Titolari di PO, Dirigenti;

V FASE – Data 10/6/2016

Descrizione: Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa ed Individuale, stesura e redazione della Relazione sulla performance.

Soggetti coinvolti: Responsabile Ufficio Pianificazione e Controllo di gestione, Segretario Generale, Titolari di PO, Dirigenti;

VI FASE – Data 14/6/2016

Descrizione: Esame da parte dell'OIV della proposta di valutazione degli obiettivi del piano .

Soggetti coinvolti: Responsabile Ufficio Pianificazione e Controllo di gestione, Segretario Generale, Titolari di PO, Dirigenti;

VII FASE- Data 14/6/2016

Descrizione: Validazione della Relazione sulla Performance

Soggetti coinvolti: OIV

VIII FASE – Data 24 giugno 2016

Descrizione: Approvazione della Relazione sulla Performance da parte del Presidente con Determina Presidenziale d'urgenza n.7.

IX FASE – Data 19 luglio 2016

Ratifica delle determinazioni Presidenziali d'urgenza n.7/2016 da parte della Giunta camerale e pubblicazione sul sito camerale.

I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

La Relazione sulla Performance costituisce il documento di sintesi del ciclo di gestione della performance con riferimento ad un periodo amministrativo e, allo stesso tempo, è l'elemento di analisi per dare il via ad azioni migliorative e correttive future. In tale ottica, sono qui elencati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance per l'anno 2015. In questo ulteriore anno di gestione delle performance è continuato il processo di adeguamento alle disposizioni previste dal D.Lgs N,150/2009 e, nonostante i miglioramenti apportati, persistono ancora degli elementi di debolezza che l'Ente intende migliorare nel prossimo futuro per garantire una piena implementazione formale e sostanziale del ciclo di gestione della performance, in modo che questo diventi parte della cultura gestionale dell'ente.

Punti di forza e di debolezza individuati nella relazione approvata per l'anno 2014

Punti di forza	Punti di debolezza
Maggiore partecipazione al processo di pianificazione e controllo dei Dirigenti e dei Titolari di Posizione Organizzativa	Maggiore coinvolgimento degli stakeholder
Adozione del sistema di misurazione e valutazione	Procedere alla definizione della performance organizzativa per tutti gli ambiti previsti dalla norma
Avvio delle analisi di benchmarking con le CCIAA Abruzzesi	Migliorare il monitoraggio infrannuale degli obiettivi operativi, degli obiettivi strategici,
Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione	Migliorare il monitoraggio e l'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione

Punti di forza e di debolezza individuati nella presente relazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Maggiore partecipazione al processo di pianificazione e controllo dei Dirigenti e dei Titolari di Posizione Organizzativa	Assicurare un Maggiore coinvolgimento degli stakeholder
Adozione del sistema di misurazione e valutazione	Procedere alla definizione della performance organizzativa per tutti gli ambiti previsti dalla norma
Prosecuzione delle analisi di benchmarking con la Camera di Commercio di L'Aquila anche in vista della prossima fusione	Migliorare il monitoraggio infrannuale degli obiettivi operativi, degli obiettivi strategici,
Perfezionamento del piano triennale di prevenzione della corruzione	Migliorare il monitoraggio e l'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione



**Camera di Commercio
Teramo**



ALLEGATI TECNICI

AII _1 PO BILANCIO DI GENERE

Obiettivi strategici	Bisogni	Iniziativa / intervento (programma)	Obiettivi operativi	Azioni	Stakeholder contributor	Indicatori	Target anno t	Valore consuntivo anno t	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)
Facilitare l'accesso al credito delle imprese femminili e sostenere la loro capacità di attrarre risorse	> Colmare il gap di affidabilità delle donne imprenditrici nell'accesso al credito	Ricerca opportunità di finanziamento per le imprese femminili	Offrire servizi alle imprenditrici in tutte le fasi di vita aziendale 	> Creazione di uno Sportello di informazione sulle possibilità di finanziamento a cui possono accedere le donne imprenditrici > Emissione di bandi per la concessione di finanziamenti rivolti all'imprenditoria femminile > -----	Banche, Confidi, Enti locali, Sponsor vari	N. imprese femminili beneficiarie dei bandi camerali		22	

Considerata la drastica riduzione delle risorse destinate agli interventi promozionali, tra gli obiettivi del 2015 non era stato previsto il finanziamento di nuove imprese femminili è stato comunque approvato un bando per le nuove imprese (anche femminili) del valore complessivo di € 50.000,00 con il quale sono state finanziate n. 28 imprese di cui n.22 femminili

all_2 OBIETTIVI STRATEGICI 2015

SOSTENERE L'INNOVAZIONE E IL RILANCIO COMPETITIVO DEI TERRITORI														
AREA STRATEGICA														
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
STUDIO DELL'ECONOMIA													100,00%	
		Conseguimento del risultato previsto SI/NO	100		SI	SI	0	100,00%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	0	0		
SOSTENERE L'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE													100,00%	
		CSI (gradimento iniziative imprenditoriali)	100	>=	8	>8	0	100,00%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	0	0		

AREA STRATEGICA	RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
INTERNAZIONALIZZAZIONE													100,00%	
		CSI (gradimento iniziative imprenditoriali)	100	>=	8	8	0	100%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	0	0		
Favorire e promuovere la diffusione dei servizi di regolazione del mercato													88,60%	
		Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di Commercio nell'anno	50	>=	200,00	299	-99	100%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	45000*	15156,42		
		Variazione, rispetto alla media del triennio 2008/2010, del numero delle ispezioni e verifiche metriche	50	>=	1	0,772	0,228	77,20%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	0	0		Lo scostamento è dovuto essenzialmente alle minori richieste di verifiche metriche.
SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE													100%	
		Variazione della percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza rispetto all'anno precedente	100	>=	1	1,012864114	-0,01286411	100,00%	Segretario Generale	Segretario Generale	0	0		

* Relativamente agli obiettivi strategici nel piano non erano state previste risorse, dal preventivo risultano gli stanziamenti e gli oneri sopra riportati.

AREA STRATEGICA		RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA												
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
INCREMENTO DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI													77,98%	
		GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	20	>=	8	0	100%	0,00%	Dir Area Economico - Finanziaria	Dir Area Economico - Finanziaria	0,00	0,00		Mancata realizzazione dell'indagine relativa al gradimento del servizio di assistenza informatica presso gli utenti. In realtà tale servizio non è stato riproposto nel 2015 in quanto non sono pervenute richieste pertanto, il kpi doveva essere eliminato
		Processi reingegnerizzati	20	>=	11	10	1,00	90,91%	Segretario Generale	Segretario Generale	0,00	0,00		Il target comprende la digitalizzazione dei fascicoli del personale che sarà completata nel 2016
		Oneri per consumo di carta	20	<=	3500	1589,66	1910,34	100,00%	Dir Area Economico - Finanziaria	Dir Area Economico - Finanziaria	0,00	0,00		
		Unità lavorative riconvertite in servizi diversi da quelli di supporto	20	>=	1	1	0,00	100,00%	Segretario Generale	Segretario Generale	0,00	0,00		
		Variazione numero di comunicazioni trasmesse via PEC rispetto all'anno precedente	20	>=	1	0,9897	0,0103	98,97%	Dir Area Economico - Finanziaria	Dir Area Economico - Finanziaria	0,00	0,00		Lo scostamento è dovuto alla modifica dell'applicativo utilizzato per la protocollazione. A differenza del 2015, il programma utilizzato nel 2014 conteggiava tra i protocolli informatici anche i fax. Lo scostamento è dovuto a tali elementi.
Garantire la solidità economico patrimoniale													81,67%	
		Andamento delle riscossioni dei crediti del diritto annuale rispetto alla media 2008/2010	33	>=	1	0,45	0,55	45,00%	Dir Area Economico - Finanziaria	Dir Area Economico - Finanziaria	0,00	0,00		Diminuzione degli incassi per ruoli dovuta all'andamento congiunturale negativo
		Margine di struttura inverso	33	>=	0,7	2,29	-1,59	100,00%	Dir Area Economico - Finanziaria	Dir Area Economico - Finanziaria	0,00	0,00		
		Margine di tesoreria	34	>=	1,5	5,64	-4,14	100,00%	Dir Area Economico - Finanziaria	Dir Area Economico - Finanziaria	0,00	0,00		

AREA STRATEGICA		TRASPARENZA												
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziarie	Impiegate		
EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE (OS6.)													85,69%	
		Documenti del ciclo di gestione della performance approvati nei termini rispetto a quelli previsti	25	>=	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%	Dirigente Area Economico - Finanziaria Segretario Generale	Dirigente Area Economico - Finanziaria Segretario Generale	0,00	0,00		Lo scostamento è dovuto alla mancata partecipazione all'incontro organizzato sulla trasparenza e sulla performance da parte di n.11 dipendente e dalla mancata realizzazione di un ulteriore incontro con gli amministratori per la gestione della programmazione. Tale ulteriore incontro non è stato ritenuto necessario.
		Documenti del ciclo di gestione della performance approvati rispetto a quelli previsti	25	>=	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%						
		Dipendenti che partecipano ai momenti di formazione e comunicazione sulla performance e sulla trasparenza	25	>=	100,00%	76,09%	23,91%	76,09%						
		Incontri con gli amministratori per la gestione del processo di pianificazione e controllo	25	>=	3	2	-1	66,67%						

ALL 3 – OBIETTIVI OPERATIVI															
Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori															
Obiettivo strategico	STUDIO DELL'ECONOMIA														
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Target atteso		Consumi vo	Scostam ento rispetto al target	Risorse umane		Risorse finanziarie		Strutture responsabi li	Soggetti responsabi li	Perform ance KPI	Grado di raggiungi mento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
							Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate					
Studi economici (OO)														100,00%	
	Indagini e studi	50	>=	1	1,00	0,00	Dirigente Area Promozione	Dirigente Area promozione	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
	Report trimestrali congiunturali realizzati nell'anno	50	>=	4	4,00	0,00	Dirigente Area Promozione	Dirigente Area promozione	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
Elaborazione dati														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	100	=	SI	SI	0	Frezzini Fabrizio	Dirigente Area promozione	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
Obiettivo strategico	SOSTENERE L'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE														
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Target atteso		Consumi vo	Scostam ento rispetto al target	Risorse umane		Risorse finanziarie		Strutture responsabi li	Soggetti responsabi li	Perform ance KPI	Grado di raggiungi mento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
							Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate					
Sviluppo imprenditorialità (OO)														100,00%	
	Imprese che hanno ricevuto assistenza dall'Ente	100	>=	50	63	13	Dirigente Area promozione	Dirigente Area promozione	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
Implementazione e promozione dei servizi resi dallo sportello EEN (AZ)														100,00%	
	Attività svolta entro Sì/no	100	=	SI	SI	0	Bertazzi V; Ginaldi S	Bertazzi V; Ginaldi S	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		

AREA STRATEGICA - RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE L'IMPRESA ITALIANA NEL MONDO															
Obiettivo strategico	INTERNAZIONALIZZAZIONE														
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Target atteso		Consunti vo	Scostame nto rispetto al target	Risorse umane		Risorse finanziarie		Strutture responsabi li	Soggetti responsabi li	Perform ance KPI	Grado di raggiungi mento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
							Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate					
Partecipazione Expò (OO)														100,00%	
	Imprese che hanno ricevuto assistenza dall'Ente	100	>=	50	77	27	Dirgente Area Promozione	Dirigente Area promozione	0,00	25.000,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
Programmazioe eventi Expò(AZ)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (SI/No)	100	=	SI	SI	0	Ruggieri Tonia	Ruggieri Tonia	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
Enicentamento delle procedure di rilascio dei documenti a valere per l'estero (AZ)														100,00%	
	rilasciati dalla CCIAA nei tempi previsti nel piano della performance/carne ts ata rilasciati dalla camera di commercio nell'anno *100	100	>=	100%	100%	0	Di Carlo Maria	Di Carlo Maria	0,00	1.359,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
Obiettivo strategico	Favorire e promuovere la diffusione dei servizi di regolazione del mercato														
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Target atteso		Consunti vo	Scostame nto rispetto al target	Risorse umane		Risorse finanziarie		Strutture responsabi li	Soggetti responsabi li	Perform ance KPI	Grado di raggiungi mento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
							Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate					
MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELL'UFFICIO PROTESTI (OO)														100%	
	Tempi medi (giorni) di inserimento dei protesti negli elenchi nell'anno	33	<=	5	0,65	-4,35	Dirigente Area Promzione	Dirigente Area Promzione	0,00	oneri ricompresi nel contributo consortile dovuto ad Infocamere	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumator e	Dirigente Area Promzione	100,00%		

	Tempi medi giorni di adozione dei provvedimenti per protesti nell'anno	33	<=	7	1,53	-5,48	Dirigente Area Promzione	Dirigente Area Promzione	0,00	oneri ricompresi nel contributo consortile dovuto ad Infocamere	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promzione	100,00%		
	Tempi medi (giorni) di cancellazione protesti nell'anno	34	<=	1	0	-1,00	Dirigente Area Promzione	Dirigente Area Promzione	0,00	oneri ricompresi nel contributo consortile dovuto ad Infocamere	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promzione	100,00%		
Assicurare le azioni necessarie per il conseguimento obiettivi (AZ)														100%	
	Percentuale di protesti evasi nell'anno nei tempi medi previsti dall'obiettivo operativo	100	>=	98,00%	100%	2,00%	Ricci M; Di Davide; Di Matteo; Ruggieri C	Ricci M; Di Davide; Di Matteo; Ruggieri C	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promzione	100,00%		
MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE UFFICIO BREVETTI (OO)														100%	
	GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	100	>=	8	OTTIMO	0	Dirigente Area Promzione	Dirigente Area Promzione	900,00	900,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promzione	100,00%		
Assicurare tutte le azioni per il conseguimento dell'obiettivo operativo (AZ)														100%	
	GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	100	>=	8	OTTIMO	0	Ricci M; Di Davide; Di Matteo; Ruggieri C	Ricci M; Di Davide; Di Matteo; Ruggieri C	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promzione	100,00%		
Prosecuzione attività ispettiva sicurezza prodotti, ispezioni e verifiche metriche (OO)														100%	
	Incidenza Ispezioni sicurezza prodotti effettuati nell'anno rispetto a quelle effettuate nell'anno precedente secondo le direttive progetto SVIM	50	>=	120,00%	127,27%	7,27%	Dirigente Area Promzione	Dirigente Area Promzione	3.000,00	1.980,06	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promzione	100,00%		

	Variazione numero ispezioni e verifiche metriche effettuate nell'anno rispetto all'anno precedente	50	>=	70,00%	102,41%	32,41%	Dirigente Area Promozione	Dirigente Area Promozione			Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promozione	100,00%		
Azioni per incremento attività ispettiva sulla sicurezza dei prodotti (AZ)														100,00%	
	Rispetto della scadenza si/no	100	=	SI	SI	0	Ricci M;Ciofani; Franceschini	Ricci M;Ciofani; Franceschini	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promozione	100,00%		
Azioni per il mantenimento dei livelli di attività (AZ)														100,00%	
	Variazione numero ispezioni e verifiche metriche effettuate nell'anno rispetto all'anno precedente	50	>=	10,00%	120,41	110,41%	Ricci M;Ciofani; Franceschini	Ricci M;Ciofani; Franceschini	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promozione	100,00%		
	Giorni medi di evasione delle verifiche metriche	50	<=	60	10,89	-70,89	Ricci M;Ciofani; Franceschini	Ricci M;Ciofani; Franceschini	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promozione	100,00%		
MIGLIORARE LA DIFFUSIONE DELL'ADR (OO)														100,00%	
	MEDIAZIONI AVVIATE DALLA CAMERA DI COMMERCIO NELL'ANNO	100	>=	200	299	99	Dirigente Area Promozione	Dirigente Area Promozione	45.000,00	15.156,42	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promozione	100,00%		
Azioni di diffusione delle procedure di ADR (AZ)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (SI/No)	100	=	SI	SI	0	Ricci M;Lanci; Parroni	Ricci M;Lanci; Parroni	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area Promozione	100,00%		
INCREMENTARE LA PRODUTTIVITA' DEI PROCEDIMENTI SANZIONATORI (OO)														100,00%	
	Percentuale di comunicazioni trasmesse per verbali emessi nell'anno correttamente notificate	100	>	85%	92,11%	7,11%	Segretario Generale	Segretario Generale	0,00	0,00	Registro delle imprese	Segretario Generale	100,00%		

[illegible]

[illegible]

	Nuovi servizi offerti all'utenza	100	>=	3,00	3,00	0,00	Segretario Generale; Dirigente area promozione	Segretario Generale; Dirigente area promozione	0	0	Promozione; Registro imprese	Segretario Generale; Dirigente area promozione	100,00%		
Attivazione di nuovi servizi camerati AZ													100,00%		
	Rispetto della scadenza SI/NO	100	=	SI	SI	0	Taraschi; Bertazzi; Cipollini; Durante; Frezzini; Renzi; Rosini	Taraschi; Bertazzi; Cipollini; Durante; Frezzini; Renzi; Rosini	0	0	Promozione; Registro imprese; Servizi informatici	Segretario Generale; Dirigente area promozione	100,00%		
Attivazione on-line dei procedimenti ad istanza di parte(OO)													100,00%		
	Servizi all'utenza non anagrafici digitalizzati	100	>=	2	2	0	Segretario Generale; Dirigente area promozione	Segretario Generale; Dirigente area promozione	0	0	Registro imprese; Personale e tributi; Servizi Informatici	Segretario Generale; Dirigente area promozione	100,00%		
Attivazione on-line dei procedimenti ad istanza di parte AZ													100,00%		
	Rispetto della scadenza SI/NO	100	=	SI	SI	0	Taraschi; Benucci; Cipollini; Ricci S; Rosini	Taraschi; Benucci; Cipollini; Ricci S; Rosini	0	0	Registro imprese; Personale e tributi; Servizi Informatici	Segretario Generale; Dirigente area promozione	100,00%	100,00%	
Scarto d'archivio (OO)													100,00%		
	Faldoni esaminati	100	>=	500	506	6	Dirigente Area Economico Finanziaria	Dirigente Area Economico Finanziaria	0	0	Dirigente Area Economico Finanziaria	Dirigente Area Economico Finanziaria	100,00%		
Realizzazione del processo di scarto d'archivio AZ													100,00%		
	Rispetto della scadenza SI/NO	100	=	SI	SI	0	Taraschi; Astolfi; Di Carlo F	Taraschi; Astolfi; Di Carlo F			Protocollo	Dirigente Area Economico Finanziaria	100,00%		
Obiettivo strategico	Garrantire la solidità economico patrimoniale														
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Target atteso	Consuntivo	Scostamento rispetto al	Risorse umane		Risorse finanziarie		Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Performance KPI	Grado di raggiungimento	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO	
						Previste	Impiegate	Stanziante	Impiegate						
Mantenimento indice medio di pagamento delle fatture (OO)													100%		
	Il KPI è ricalcolato sulla base del DPCM 22/9/2014	1	<=	0	-16,36	16,36	Dirigente Area Economico Finanziaria	Dirigente Area Economico Finanziaria	0	0	Ragioneria e Provveditorato	Dirigente Area Economico Finanziaria	100%		
Gestione ciclo delle fatture AZ													94,38%		
	Fatture registrate nei termini nel registro unico	0,33	>=	100%	99,81%	-0,19%	Ferri; Di Filippo A; Guzzini R	Ferri; Di Filippo A; Guzzini R	0	0	Ragioneria	Dirigente Area Economico Finanziaria	100%		

	Comunicazioni al MEF effettuate nei termini	0,33	>=	100%	83,33%	-16,67%	Ferri; Di Filippo A; Guzzini R	Ferri; Di Filippo A; Guzzini R	0	0	Ragioneria	Dirigente Area Economico Finanziaria	83%		
	Tempi medi di emissione del mandato rispetto all'atto di liquidazione	0,34	<=	8	4,39	-3,61	Ferri; Di Filippo A; Guzzini R	Ferri; Di Filippo A; Guzzini R	0	0	Ragioneria	Dirigente Area Economico Finanziaria	100%		
Gestione atti di liquidazione AZ														100%	
	Tempi medi (giorni) di adozione dell'atto di liquidazione rispetto al ricevimento delle fatture	100	<=	12	8,42	3,58	Taraschi C; De Federicis M.	Taraschi C; De Federicis M.	0	0	Provveditorato	Dirigente Area Economico Finanziaria	100%		
Mantenimento percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza (OO)														100%	
	Variazione della percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza rispetto all'anno precedente	100	>=	1	1,0129	0,0129	Segretario Generale	Segretario Generale	0	8.794,45	Personale e tributo	Segretario Generale	100%		riferiscono agli oneri sostenuti per l'invio del mailing del diritto annuale dovuto per l'anno 2015. Tali oneri non erano stati indicati nel piano ma erano stati previsti in bilancio.
Analisi incassi di competenza AZ														100%	
	Rispetto della scadenza SI/NO	100	=	SI	SI	0	Ricci S; Ragusi C; Camillini L	Ricci S; Ragusi C; Camillini L	0	0	Personale e tributo	Segretario Generale	100%		
Miglioramento della qualità del credito del diritto annuale (OO)														100%	
	Percentuale posizioni iscritte a ruolo esaminate	100	>=	100%	100%	0	Segretario Generale	Segretario Generale	0	0	Personale e tributo	Segretario Generale	100%		
Esame elenco debitori risultante dai ruoli del concessionario (AZ)														100%	
	Rispetto della scadenza SI/NO	100	=	SI	SI	0	Ricci S; Ragusi C; Camillini L	Ricci S; Ragusi C; Camillini L	0	0	Personale e tributo	Segretario Generale	100%		

AREA STRATEGICA - TRASPARENZA															
Obiettivo strategico	EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE														
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Target atteso		Consuntivo	Scostamento rispetto al target	Risorse umane		Risorse finanziarie		Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Performance KPI	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
							Previste	Impiegate	Stanziarie	Impiegate					
MIGLIORAMENTO DEL GRADO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (OO)														76,80%	
	attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dal ciclo di gestione della performance	33	>=	100,00%	100%	0	Dirigenti	Dirigenti	0	2.659,54	Tutte le aree	Dirigenti	100%		riferiscono agli oneri sostenuti per il programma relativo alla gestione della performance. Tali oneri non erano stati indicati nel piano ma erano stati previsti in bilancio.
	Grado di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione	33	>=	100,00%	30,41%	-69,59%	Dirigenti	Dirigenti	0	0	Tutte le aree	Dirigenti	30,41%		
	Incontri programmati	34	>=	2,00	2	0	Dirigenti	Dirigenti	0	0	Tutte le aree	Dirigenti	100%		
Monitoraggio delle pubblicazioni (AZ)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	100	=	Sì	Sì	0	Cipolloni; Fidanza; Lauria; Ruggieri T	Cipolloni; Fidanza; Lauria; Ruggieri T	0	0	Controllo di gestione; Segreteria; Promozione	Segretario Generale	100%		
Attività di supporto all'OIV(AZ)														100,00%	
	Adempimenti OIV	100	>=	6	6	0	Ferri A; Cipolloni G.; Lauria R.	Ferri A; Cipolloni G.; Lauria R.	0	0	Controllo di gestione	Dirigente Area Economico Finanziaria	100%		
Partecipazione agli incontri di formazione(AZ)														100,00%	
	Dipendenti che partecipano ai momenti di formazione sulla prevenzione della corruzione	100	>=	100%	90,43%	-9,57%	Sardi G; Cipolloni G; Fidanza T	Sardi G; Cipolloni G; Fidanza T	0	0	Segreteria ed URP	Segretario Generale	100%		
Gestione del sito camerale (AZ)														100,00%	
	Documento in formato testo pubblicati sul sito trasformati in pdf/A	1	>=	199	229	30	Taraschi C; Cipollini M; Rosini U.	Taraschi C; Cipollini M; Rosini U.	0	0	Servizi informatici	Dirigente Area Economico Finanziaria	100%		

	Attività svolta entro il SI/NO	1	=	SI	SI	0	Taraschi C; Cipollini M; Rosini U.	Taraschi C; Cipollini M; Rosini U.	0	0	Servizi informatici	Dirigente Area Economico Finanziaria	100%		
Gestione piano di prevenzione della corruzione (AZ)														0	
	Rispetto della scadenza SI/NO	100	=	SI	NO	100%	ci; D e Federicis; Franceschini; Ginaldi; Iannetti; Lanci; Lauria; Ricci GM; Ricci S; Ruggieri T; Taraschi	Sardi; Benucci; D e Federicis; Franceschini; Ginaldi; Iannetti; Lanci; Lauria; Ricci GM; Ricci S; Ruggieri T; Taraschi	0	0	Tutti gli uffici	Segretario Generale	0		Mancata realizzazione del monitoraggio del codice di comportamento neti termini previsti

OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA															
AREA STRATEGICA - RAFFORZARE LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA															
Obiettivo strategico	GARANTIRE LA SOLIDITA' ECONOMICO PATRIMONIALE														
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Target atteso		Consumi vo	Costante nto rispetto al target	Risorse umane		Risorse finanziarie		Strutture responsabi li	Soggetti responsabi li	Perform ance KPI	Grado di raggiungi mento (tra 0% e	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
							Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate					
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Monitoraggio dello stato di salute dell'Ente														100,00%	
	Indicatori per i quali è stato raggiunto il target previsto	100	>=	3	3	0	Dirigenti e Segretario Generale	0	0	0	Tutti gli uffici	Dirigenti e Segretario Generale	100%		

AREA STRATEGICA - TRASPARENZA															
Obiettivo strategico	EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE														
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Target atteso		Consuntivo	Scostamento rispetto al	Risorse umane		Risorse finanziarie		Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Performance KPI	Grado di raggiungimento	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO
							Previste	Impiegate	Stanziare	Impiegate					
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Monitoraggio ed aggiornamento carta dei servizi														80,56%	
	Monitoraggio standard dei servizi camerali definiti nella carta dei servizi	100	>=	100%	80,56%	-19,44%	Resp.li DIR; Lauria; Parroni; Ragusi; Ricci GM; Ricci S; Ruggieri T; Taraschi	Resp.li DIR; Lauria; Parroni; Ragusi; Ricci GM; Ricci S; Ruggieri T; Taraschi	0	0	Tutti gli uffici	Dirigenti e Segretario Generale	80.56%		sgravio cartelle, mediazioni, pagamento fatture, rilascio statistiche; iscrizioni modifiche ecancellazioni dal Registro delle imprese, collaudo e verifica di strumenti metrici, autorizzazione per i centri tecnici del tachigrafo digitale/analogico
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Benchmarking (														100%	
	Grado di realizzazione delle analisi di benchmarking:indicatori esaminati per le analisi di benchmarking con valore favorevole per l'ente	100	>=	1	2	1	Dirigenti e Segretario Generale	Dirigenti e Segretario Generale	0	0	Promozione Ragioneria Protesti e Registro Imprese	Dirigenti e Segretario Generale	100%		
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO Delle azioni														100%	
	Performance media delle azioni del piano	100	>=	80	93,06	13,06	Dirigenti e Segretario Generale	Dirigenti e Segretario Generale	0	0	Tutti gli uffici	Dirigenti e Segretario Generale	100%		
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - PERFORMANCE MEDIA DEL PIANO OPERATIVO														100%	
	Performance media degli obiettivi del piano	100	>=	80	93,06	13,06	Dirigenti e Segretario Generale	Dirigenti e Segretario Generale	0	0	Tutti gli uffici	Dirigenti e Segretario Generale	100%		
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - Efficacia del piano di prevenzione della corruzione														100%	
	Fenomeni corruttivi rilevati nell'anno	100	=	0	0	0	Dirigenti e Segretario Generale	Dirigenti e Segretario Generale	0	0	Tutti gli uffici	Dirigenti e Segretario Generale	100%		

ALL _ 4 DOCUMENTI ADOTTATI

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i> anno 2011	29/12/2011	Nel mese di gennaio 2012	29/12/2011	http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816
Sistema di misurazione e valutazione della performance	21/12/2010	Nel mese di gennaio 2012	09/04/2013	http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816
				http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816
Piano della <i>performance</i>	27/01/2015	nel mese di febbraio 2015	17/07/2015	http://www.te.camcom.it/pagina1673_piano-della-performance.html
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	27/01/2015	nel mese di febbraio 2015		http://www.te.camcom.it/pagina1696_programma-per-la-trasparenza-e-lintegrit.html
Piano triennale di prevenzione della corruzione	27/01/2015	nel mese di febbraio 2015		http://www.te.camcom.it/pagina1961_piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione.html
Manuale ciclo di gestione della performance	21/12/2010	nel mese di aprile 2014	09/04/2013	http://www.te.camcom.it/pagina1673_piano-della-performance.html